

Modello “A”

Compatibilità Paesaggistica
art. 146 - 3° c.- DLgs 42/04

**“Relazione paesaggistica”
Interventi e Opere di categoria “A”**

documentazione completa
DPCM 12.12.2005

- AGGIORNAMENTO -

**Relazione Paesaggistica Ordinaria,
per la realizzazione di un ampliamento di edificio esistente
per ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi (carta)
sito in via della Scienza n°16, nel Comune di Castelgomberto, VI.**

RICHIEDENTE – LOCALIZZAZIONE – TIPOLOGIA

Comune di: CASTELGOMBERTO

1 - Committente: EURO-CART s.r.l.

2 - Ubicazione dell'intervento: Via della Scienza n°16, Castelgomberto

(fg. 1 mapp. 777, 409, 421, 410, 415, 416, 501, 502, 496, 498)

3-Riferimenti: Determina della Provincia di Vicenza n° 493 del 06/04/2023 (Provvedimento di Esclusione Procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 19 D.Lgs 152/2006)

CARTOGRAFIE con indicati: ambito di intervento, edifici e manufatti interessati dall'intervento:

Estratto catastale ed estremi catastali

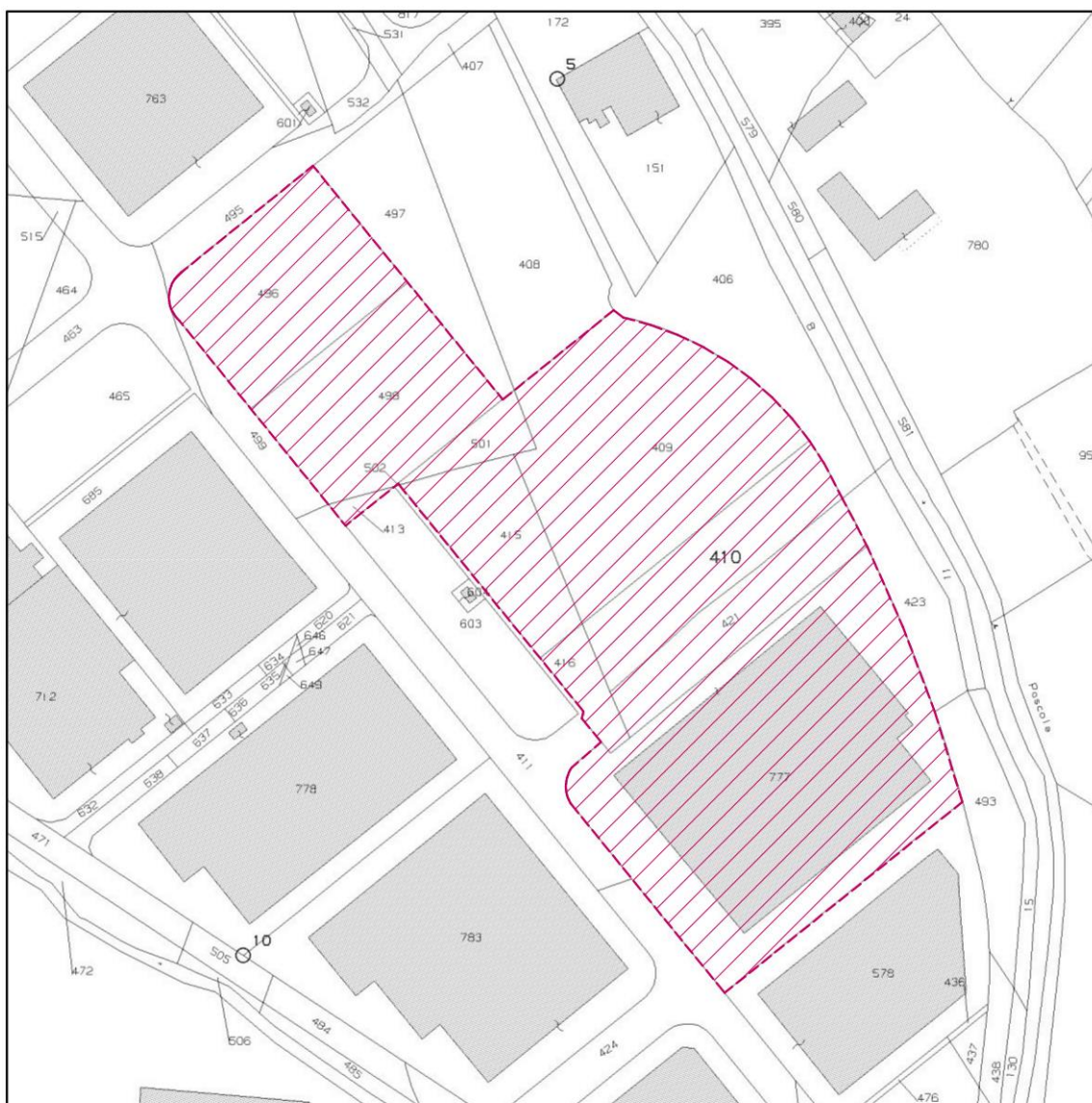


Fig. 1 mapp. 777 - 409 - 410 - 421 - 415 - 416 - 501 - 502 - 496 - 498
▨ area oggetto d'intervento

Ortofoto

Sfondo: Geoportale Regione Veneto - Ortofoto AGEA 2018 - scala 1:2000



3 - Carattere dell'intervento: permanente, fisso

4 - Contesto paesaggistico: PEDEMONTANO E PIANURA

5 - Tipologia dell'opera e dell'intervento:

Realizzazione di un Ampliamento di un edificio esistente.

L'area oggetto di intervento, classificata dal vigente Piano Regolatore Generale come Zona D1b/5 - Artigianale/commerciale di espansione, si trova all'interno della zona industriale/artigianale Nord del Comune di Castelvetro, collocata sulla destra del Torrente Poscola ed è individuata catastalmente al fg. 1 mappali 777, 409, 410, 421, 415, 416, 501, 502, 496 e 498.

L'area è quindi completamente urbanizzata (strade, servizi ed aree verdi) e circa il 70 % dei lotti risultano occupati.

Al fine di inquadrare meglio l'intervento, si precisa che parte del lotto in oggetto, ovvero i mappali 410, 416, 421, sono già stati oggetto di Parere Favorevole di compatibilità Paesaggistica rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 21-09-2021 con prot. nr. 24990-P, acquisito agli atti del Comune di Castelvetro in data 22-09-2021 con prot. nr. 11570 e della correlata Autorizzazione Paesaggistica a sanatoria ai sensi degli articoli 146 comma 4, 167, 181 del D.Lgs 22-01-2004, nr. 42 e s.m.i. rilasciata in data 27-10-2021 con il nr. 08/2021 e con prot. nr. 13255, per la realizzazione di un deposito container a cielo aperto a servizio dell'attività aziendale.

Inoltre l'intervento è stato oggetto della Determina della Provincia di Vicenza n° 493 del 06/04/2023 avente come oggetto il "Provvedimento di Esclusione Procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 19 D.Lgs 152/2006, per il progetto di Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi (carta)".

La Superficie territoriale del lotto oggetto di intervento è pari a 19.764 mq, e l'area destinata a spazio verde è pari a 3.301 mq (superiore al 15% dell'area totale di intervento, come previsto nelle Norme Tecniche di Attuazione del "PDL Poscole" del Comune di Castelvetro).

ANALISI DELLO STATO ATTUALE

6 - DESCRIZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTI DEL CONTESTO PAESAGGISTICO.

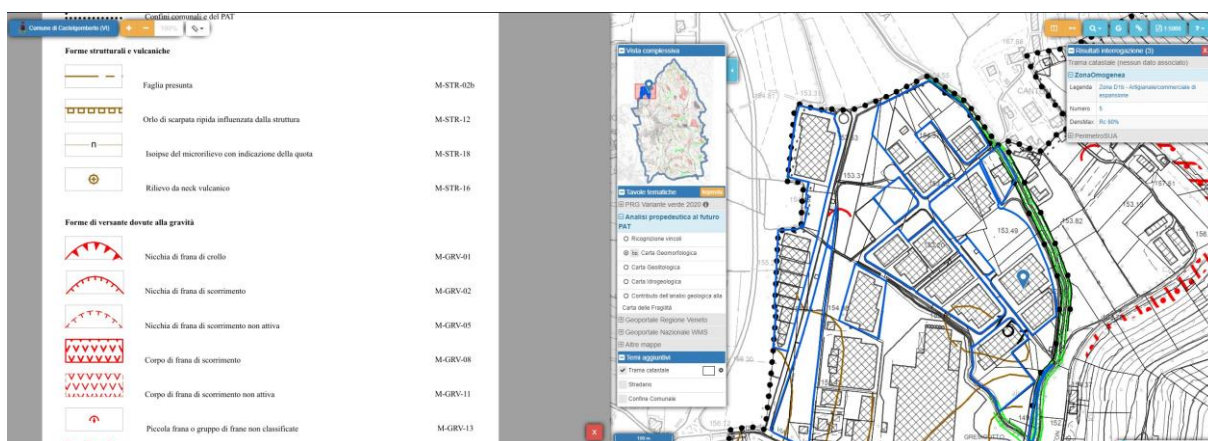
L'area oggetto di intervento è sita all'interno della zona industriale/ artigianale Nord del Comune di Castelgomberto, collocata sulla destra del Torrente Poscola, in una zona subpianeggiante di territorio in cui le quote medie dei terreni sono comprese tra circa 152 e 154 m s.l.m.

Questa zona di espansione industriale, prevista nel Piano Regolatore Comunale, è stata realizzata negli anni '2000 con PDL "Poscole".

L'area è quindi completamente urbanizzata (strade, servizi ed aree verdi) e circa il 70 % dei lotti risultano occupati.

6.1 – Caratteri geomorfologici e idraulici

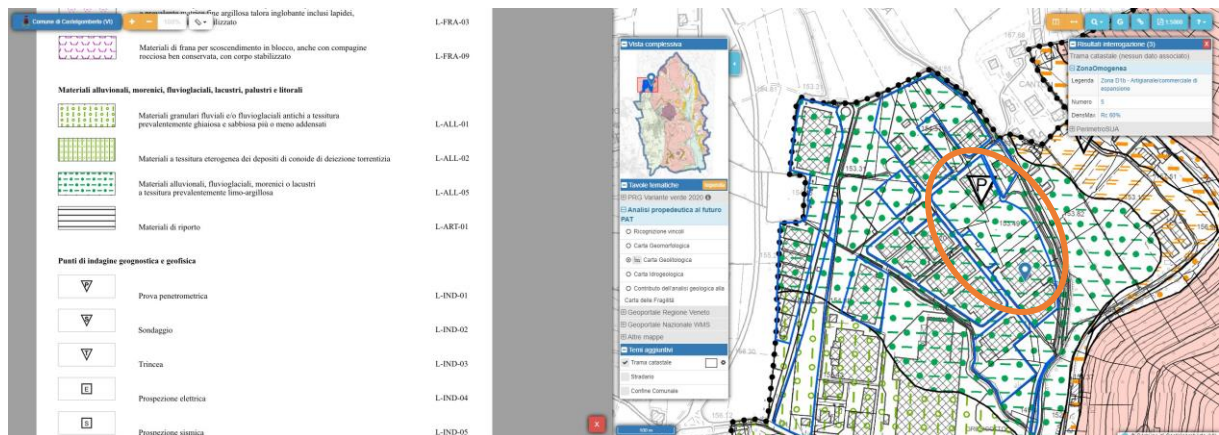
Dal punto di vista Geomorfologico, si riporta innanzi tutto la cartografia pubblicata sul sito del Comune di Castelgomberto.



Secondo la relazione di Verifica di Compatibilità Idraulica a firma del Dott. Geol. Tonello Marco allegata all'Istanza di Permesso di Costruire, " l'area in esame risulta posta in corrispondenza della fascia delle "Forme di accumulo", costituite da "Depositi fluviali della pianura alluvionale recente". " e " Relativamente all'idrografia di superficie, l'elemento di maggior spicco è rappresentato dal Torrente Poscola situato a qualche decina di metri dal confine Nord-Est dell'area di studio, che scorre in direzione Nord verso Sud. Si segnalano inoltre i canali Rio Poscoletta e Roggia delle Tezze, immissari del Torrente Poscola, distanti rispettivamente circa 140 m in direzione Sud-Ovest e circa 500 m in direzione Sud-Ovest. Infine, sono presenti numerose rogge, fossi di scolo e di irrigazione dei campi nelle aree circostanti adibite a coltivazione agricola.

Per quanto riguarda in particolare la zona collinare nelle vicinanze, si evidenziano segni di una circolazione idrica superficiale nelle immediate vicinanze del lotto in studio. Si segnala la presenza di alcuni corsi d'acqua che, a carattere per lo più temporaneo, defluiscono dai fianchi dei rilievi per poi diventare immissari dei torrenti stessi. "

Dal punto di vista Geolitologico l'area è costituita da materiali alluvionali, fluvioglaciali, morenici o lacustri a tessitura prevalentemente limo- argillosa.



Dal punto di vista Idrogeologico l'area viene indicata con una profondità della falda freatica compresa tra 0 e 2 m dal punto campione, e come zona soggetta ad inondazioni periodiche.



Si segnala inoltre che, come riportato nella relazione di Verifica di Compatibilità Idraulica a firma del Dott. Geol. Tonello Marco allegata all'Istanza di Permesso di Costruire, " l'area in oggetto risulti compresa entro la perimetrazione di "Rischio idraulico piano provinciale di emergenza (Art.10) - Rischio Idraulico R1", secondo il PTCP - Provincia di Vicenza – Carta delle Fragilità (Tav.02), con "Pericolosità Idraulica Moderata (P1), e Rischio Idraulico R2, secondo il PGRA – Piano Gestione del Rischio Alluvioni del distretto Delle Alpi Orientali 2021 – 2027.

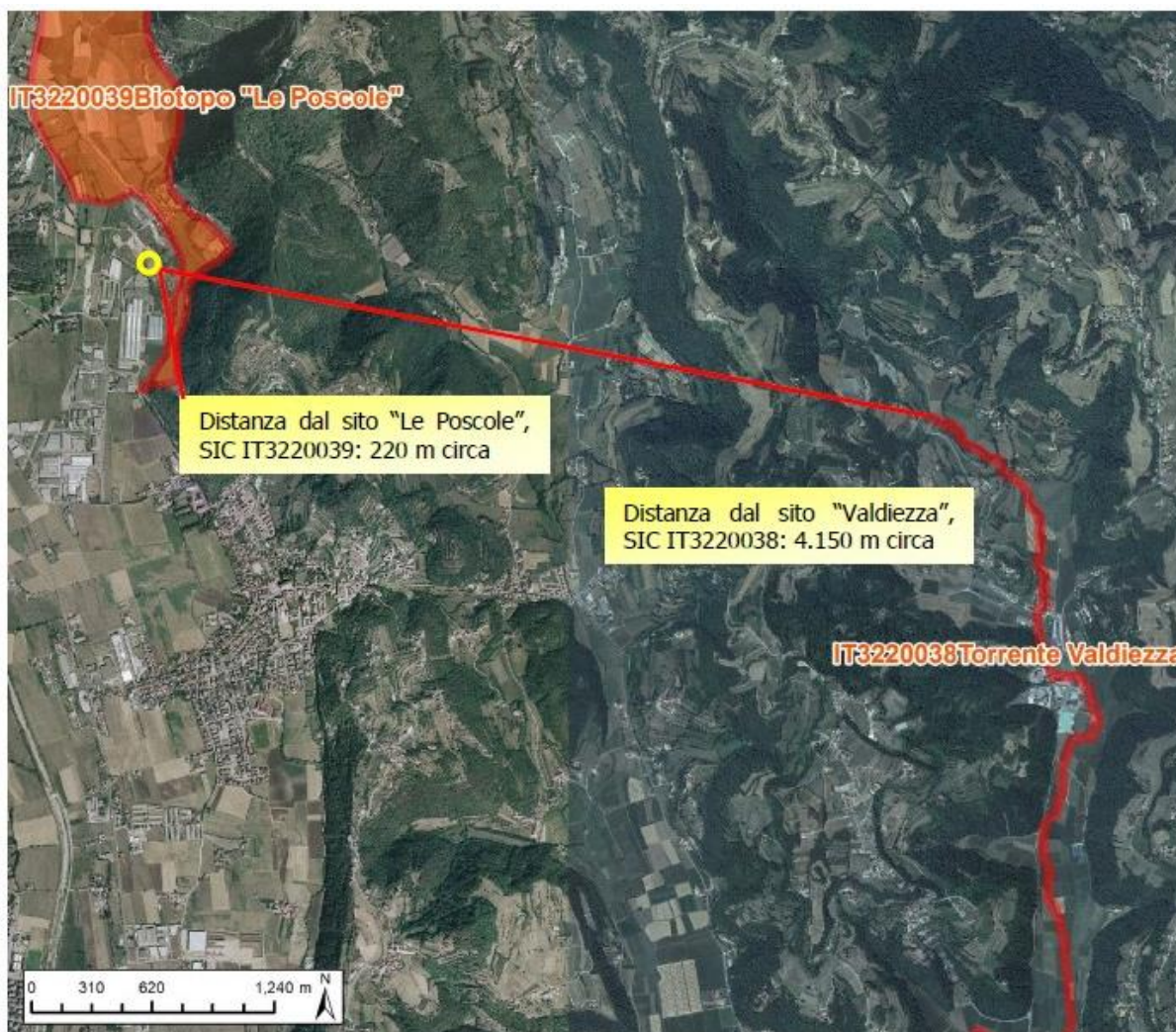
6.2 – Caratteri naturalistici

L'area interessata dal progetto si trova all'esterno delle aree SIC IT3220039 denominate rispettivamente "Le Poscole" e SIC IT3220038 "Valdiezza".

L'estratto inserito in seguito evidenzia i siti di rete Natura 2000 più vicini all'area di intervento. Il sito "Le Poscole" è prossimo al terreno oggetto del presente intervento, da cui dista quindi circa 220 m.

Il **torrente Poscola** è un corso d'acqua della provincia di Vicenza, che nasce a Priabona di Monte di Malo, da una piccola grotta. Scorre nei comuni di Castelgomberto, Trissino sfociando a Montecchio Maggiore nel fiume Guà.

Il torrente Poscola e Faedo è individuato al n.1582 dell'elenco dei corsi d'acqua della rete idrografica della Regione Veneto, ha una lunghezza di 19,32 km, e fa parte del Distretto idrografico regionale e Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione.



Ortofoto con sovrapposizione dei perimetri dei SIC IT3220038 e SIC IT3220039.
In rosso l'area di intervento. Scala 1:35.000.

6.3 – Caratteri del paesaggio Agrario: uso del suolo e delle acque

LE POSCOLE (tratto dal Sito del Comune di Castelgomberto)

“Attraversa la campagna a nord di Castelgomberto un’antica palude bonificata, ricca di risorgive e fossi, con flora e fauna tipiche degli ambienti umidi.

Il percorso è pianeggiante e consente facili escursioni sia a piedi che in bicicletta, anche se in parte sterrato; in alcune zone è necessario fare attenzione al traffico motoristico.

Da Piazza Marconi si raggiunge Via Villa, percorrendola interamente; si segue quindi **Via Cengelle**, stretta tra la Poscola e il ripido declivio del monte S. Stefano. Poco prima del ponte si imbecca sulla

destra una stretta stradina che aggira alcuni scogli rocciosi, attraversa una valletta e si porta alla base del Monte Grega; sulla destra si stacca il sentiero per il passo del Col dei Peraroli (il "Troso Lungo").

Si viaggia sempre ai piedi del monte, a pochi metri dalla Poscola: è la zona delle risorgive, evidenti dopo le piogge, che danno origine ad una serie di fossi confluenti nella Poscola.

Si raggiunge quindi **contrada Canton**, dominata da un'antica casa padronale dai grandi portici. Al bivio si notano i segnali del percorso attrezzato "le Poscole", che a destra conduce verso altre contrade del Comune di Cornedo: Cracchi, Palazzina, Fermi, Monte. E' una diversione interessante, con cartelli esplicativi e un'area di sosta presso contrà Lucca; il ritorno può svolgersi sulle stesse strade campestri, per evitare la trafficata provinciale di Priabona.

Da contrà Canton si prende la stradina asfaltata che attraversa la Poscola portandosi verso il centro della vallata, in una zona ricca di corsi d'acqua che confluiscono nel Fosson, tributario della Poscola; fino a pochi decenni fa era aperta campagna, mentre ora incombono i capannoni della zona industriale.

Si raggiunge quindi il **Tezzon**, grande casa colonica costituita da rimaneggiamenti di una villa cinquecentesca di proprietà della famiglia Trissino, e da qui si rientra in paese riprendendo Via Cengelle o attraversando la zona industriale; si sbocca quindi in Via Casarette, che costeggia la Praderia la quale, assieme al parco di Villa Da Schio, costituisce una fascia di verde che avvolge a ovest il paese.

Fonti:

1. [^ Elenco corsi d'acqua della rete idrografica regionale \(PDF\)](#), su Piano straordinario triennale interventi di difesa idrogeologica, Regione Veneto. URL consultato il 15 dicembre 2014.
2. [^ Sito web del Comune di Castelgomberto Archiviato](#) il 29 settembre 2013 in [Internet Archive](#).

7 – VALUTAZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AMBITO DI INTERVENTO

Descrizione specifica dell'ambito di intervento (Stato Attuale)

- Classificazione d'uso dei terreni: area privata;
- Consistenza del suolo: in parte piazzale in ghiaione, su sottofondo vegetale esistente, in parte terreno vegetale di riporto del PDL "Poscole" con presenza di vegetazione spontanea;
- Uso attuale effettivo dell'area di intervento: area a destinazione artigianale/Industriale, in parte occupata da un edificio industriale esistente (mapp.777), in parte già autorizzata a deposito container a cielo aperto (mapp. 410, 416, 421), in parte inutilizzata e lasciata a verde incolto;
- Presenza di un'area verde a prato di dimensioni superiori al 15% del lotto edificato, con piantumazioni arboree ad alto fusto a foglia;
- Sistemi di drenaggio e smaltimento delle acque: per la porzione di edificio esistente è presente un sistema di smaltimento delle acque bianche di edifici e piazzali, collegato alla fognatura pubblica, mentre per quanto riguarda il deposito container e l'area libera vi è smaltimento a dispersione superficiale su pavimentazione permeabile (ghiaione o terreno vegetale), con pendenza "naturale" del 5%;

Si precisa che tra il lotto in oggetto ed il Torrente Poscola, è presente un'area pubblica destinata a verde, ove corre la pista ciclabile.

7.1 - Classificazione urbanistica dell'area interessata dall'intervento: pianificazione territoriale, urbanistica e di settore

L'area d'intervento è classificata dal vigente Piano Regolatore Generale come Zona D1b/5 - Artigianale/commerciale di espansione. Di seguito si inoltrano gli estratti nelle Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Castelgomberto, che regolano gli interventi ammessi:

Articolo 21

ZONE D1b

- Sono le zone da destinare principalmente ad insediamenti artigianali o commerciali all'ingrosso; le attività di commercio e ricettive sono ammesse nel rispetto delle condizioni sotto riportate e con la limitazione alle categorie indicate al penultimo comma del presente articolo.
- Nelle zone D1be di espansione l'intervento edilizio è subordinato all'approvazione di un piano attuativo.
- Nelle zone D1bc di completamento è ammesso l'intervento edilizio diretto.
- Al fine di contenere l'utilizzo di territorio è possibile la costruzione di fabbricati affiancati.
- Le disposizioni per le zone D1b (D1be e D1bc) sono:
 - a) - Superficie minima del lotto mq 600;
 - b) - Distanza minima dai confini ml 5,00 con possibilità di deroga ai sensi dell'art. 4 punto 11 c);
 - c) - La distanza minima fra pareti finestrate ml 10,00;
 - d) - Rc 60%
 - e) - H ml 10,00 (ml. 12,00 unicamente per motivate esigenze tecnologiche);
 - f) - La distanza dei fabbricati dalle strade di pertinenza non può essere inferiore a ml 7,50;
 - g) - Il progetto deve destinare una superficie ai sensi dell'art. 25, comma 10° della Legge Regionale 61/1985, come segue:
 - insediamenti di carattere artigianale, 5% per opere di urbanizzazione primaria e 5% per opere di urbanizzazione secondaria, riferita alla superficie del lotto;
 - insediamenti di carattere commerciale all'ingrosso o al dettaglio - queste ultime con le limitazioni alle categorie di cui al penultimo comma del presente articolo - 0,80 mq/mq per superficie a servizi, riferita alla superficie lorda di pavimento.
 - h) - Non è consentita la costruzione di pensiline o tettoie anche provvisorie o in deroga ai punti c), d), e), f); eventuali pensiline o tettoie che distassero dai confini meno di ml 1,00 saranno consentite previo accordo scritto con il confinante.
- Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma precedente è consentita la costruzione di un solo alloggio per ciascun lotto fino ad un massimo di 500 mc da adibire ad abitazione per il proprietario o per il custode e che dovrà costituire corpo unico con il fabbricato produttivo.
- All'interno di ogni singola zona territoriale omogenea, il rapporto edificatorio fra le destinazioni d'uso principali (artigianali e commerciali all'ingrosso) e commerciali al dettaglio (con le limitazioni alle categorie di cui al penultimo comma del presente articolo), non dovrà essere maggiore di mq. 1,00 di superficie commerciale al dettaglio ogni mq. 100,00 di superficie con destinazione d'uso principale (artigianali e commerciali all'ingrosso), intese entrambe come superficie netta di pavimento anche su più piani; tale rapporto deve intendersi verificato per lo sviluppo dell'intera singola zona territoriale omogenea, e comprendere ogni preesistenza al momento dell'intervento.
- Le attività commerciali al dettaglio ammesse ai sensi del presente articolo in zona territoriale omogenea di tipo D1b, sono quelle volte alla ristorazione in genere, quali: bar, ristoranti, self service, mense aziendali, con esclusione di qualsiasi attività diversa di commercio secondo le tipologie di vendita di cui alla LR n. 37/1999 o ingrosso.
- Per le attività commerciali preesistenti e diverse da quelle indicate al precedente comma, sono ammessi esclusivamente gli interventi di cui all'art. 31 lettere a), b), c), e d) della Legge 05.08.1978 nr. 457.

Il lotto in particolare ricade all'interno della lottizzazione artigianale/Industriale denominata "PDL Poscole", per la quale sono state redatte delle Norme Tecniche di Attuazione specifiche. Di seguito si riportano gli estratti maggiormente significativi:

Articolo 7 - INDICI

I singoli interventi nell'ambito dello strumento urbanistico attuativo, dovranno rispettare i seguenti indici:

- a) – superficie minima del lotto mq. 600;
- b) – distanza minima dai confini ml. 5,00 con possibilità di deroga ai sensi dell'art. 4 punto 11 c);
- c) – Distanza minima fra pareti finestrate ml. 10,00;
- d) – Rc 60%
- e) – H ml. 10,00 (ml. 12 unicamente per motivate esigenze tecnologiche)
- f) – La distanza dei fabbricati dalle strade di pertinenza non può essere inferiore a ml. 7,50;
- g) – Il progetto deve destinare una superficie ai sensi dell'art. 25, comma 10° della Legge Regionale 61/1985, come segue:
 - 15% della superficie del lotto destinata a verde privato, con messa a dimora di filari di alberi a foglia caduca di alto fusto;
 - 5% della superficie del lotto per parcheggio privato.

E' ammesso l'accorpamento fino a quattro lotti adiacenti al fine di realizzare edifici in aderenza o più edifici distinti.

Le perimetrazioni dei singoli lotti possono essere modificate per esigenze e/o necessità indotte dalle attività insediabili, previa presentazione di idoneo progetto di variante al P.d.L.

Articolo 9 – RECINZIONI

Norme Tecniche di Attuazione – Pagina 6 di 8

Comune di Castelvetro – Piano Regolatore Generale
Piano di Lottizzazione Artigianale – medio industriale "Poscole"

Per le recinzioni delle aree private e delle aree da destinare a standard pubblici, valgono le seguenti prescrizioni:

- a) E' consentita l'altezza massima di ml. 2,00 (misurata dalla quota media del piano stradale prospettante o dal piano di campagna), con la parte cieca non superiore a cm. 50; lungo i confini interni compresi nell'ambito di lottizzazione, sono consentite recinzioni di h. m. 2,50 anche cieche, a partire dall'allineamento degli edifici industriali sul fronte strada.

Materiali

Le recinzioni devono essere realizzate con barriere verdi di siepi o altre essenze arbustive o arboree autoctone, o in muratura di pietra locale, di laterizio, oppure con reti metalliche plastificate di colore verde senza zoccolatura fuori terra con a corredo una siepe o con zoccolatura con un'altezza fuori terra non superiore a 50 cm., o ringhiera di ferro su zoccolo in muratura di pietra o in calcestruzzo.

-Il Responsabile del Settore Tecnico può vietare l'uso delle recinzioni e può imporre la adozione di soluzioni architettoniche unitarie.

Estratto del Piano Degli Interventi del Comune di Castelgomberto - Zonizzazione



ZTO D1b/5

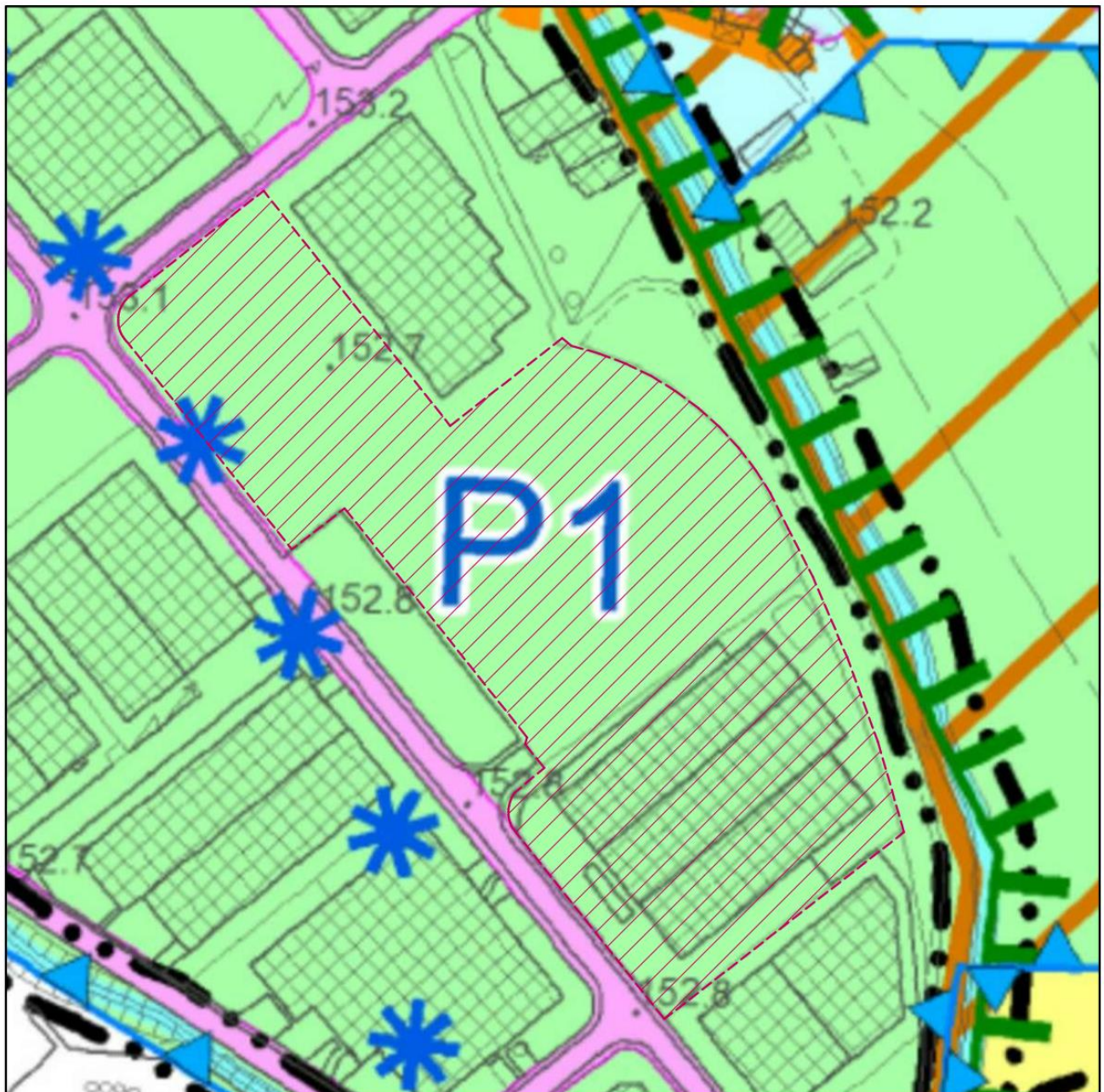
 area oggetto d'intervento

7.2 – Tutele e Vincoli

Il piano degli interventi evidenzia sul lotto oggetto di intervento, la presenza dei seguenti vincoli:

- 1- Vincolo di Pericolosità idraulica moderata P1 (Aree a pericolosità e zone di attenzione idrogeologica in riferimento al P.A.I. bacino Brenta - Bacchiglione (Approvato con D.P.C.M. del 21.11.2013, G.U. n. 97 del 28.04.2014. Aggiornamento con Decreto Segretariale n. 46 del 05/08/2014.)
- 2- Vincolo Sismico O.P.C.M. 3274/2003 - Zona 2
- 3- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua

Estratto del Piano Degli Interventi del Comune di Castelgomberto – Vincoli



7.3 – Il Vincolo Paesaggistico - fonti normative o provvedimenti della disciplina paesaggistica

Il lotto in oggetto, per la presenza del Torrente Poscola e Faedo, ricade in un'area soggetta al vincolo dei beni paesaggistici per vicinanza a corsi d'acqua (150 m) ai sensi dell'Art.142/c del D.Lgs. 42/2004.

Si ricorda che parte del lotto in oggetto, e precisamente i mappali 410, 416, 421, sono già stati oggetto di Parere Favorevole di compatibilità Paesaggistica rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 21-09-2021 con prot. nr. 24990-P, acquisito agli atti del Comune di Castelvetro in data 22-09-2021 con prot. nr. 11570 e la correlata Autorizzazione Paesaggistica a sanatoria ai sensi degli articoli 146 comma 4, 167, 181 del D.Lgs 22-01-2004, nr. 42 e s.m.i. rilasciata in data 27-10-2021 con il nr. 08/2021 e con prot. nr. 13255, per la realizzazione di un deposito container a cielo aperto a servizio dell'attività aziendale.

8 – VALUTAZIONI SUI CARATTERI DEL PAESAGGIO (STATO DI FATTO)

Dal punto di vista naturalistico-ambientale, l'area oggetto di intervento si trova ai confini del corridoio ecologico fluviale secondario del Torrente Poscola e Faedo.

Per quanto concerne l'uso reale del suolo, l'area è censita come area privata a destinazione artigianale/industriale, inserita in un contesto antropizzato, già urbanizzato (PDL Poscole).

Allo stato attuale, le specie vegetali arboree presenti nella porzione Nord-est del lotto sono prevalentemente esemplari di *Populus spp.*, oltre ad esemplari adulti di *Robinia pseudoacacia* e numerose aree di rinnovazione della medesima.

La progettazione del verde da parte della Dott.ssa Forestale ed Ambientale Roberta Meneghini e dell'Arch. Paesaggista Dal Brun Luisa, ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella Relazione Tecnica allegata alla Sistemazione Verde del Piano di Lottizzazione Artigianale Medio industriale "Poscole" a firma della Dott.ssa Agr. Silvia Spessot, datata 2000.

9 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

RIPRESA AEREA



RILIEVO FOTOGRAFICO DELLO STATO ATTUALE

Per quanto riguarda le riprese fotografiche dello stato attuale si rimanda alla relazione fotografica comparativa (stato attuale e simulazione di progetto), allegata alla presente relazione.

PROGETTO

10 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (STATO FUTURO)

DESCRIZIONE GENERALE

La ditta EURO-CART srl si occupa di servizi di recupero, trasporto e smaltimento di tutti i tipi di rifiuti.

L'area oggetto di intervento, classificata dal vigente Piano Regolatore Generale come Zona D1b/5 - Artigianale/commerciale di espansione, si trova all'interno della zona industriale/artigianale Nord del Comune di Castelgomberto, collocata sulla destra del Torrente Poscola ed è individuata catastalmente al fg. 1 mappali 777, 409, 410, 421, 415, 416, 501, 502, 496 e 498.

Questa zona di espansione industriale, prevista nel Piano Regolatore Comunale, è stata realizzata negli anni 2000 con PDL "Poscole".

L'area è quindi completamente urbanizzata (strade, servizi ed aree verdi) e circa il 70 % dei lotti risultano occupati.

L'intervento richiesto riguarda l'ampliamento dell'immobile artigianale presente sul mappale 777, al fine di ingrandire l'impianto di recupero rifiuti di carta. Esso verrà realizzato in aderenza all'edificio esistente, andando a sviluppare una superficie coperta complessiva pari a 9.626 mq, inferiore alla superficie massima realizzabile di 11.858 mq. Le finiture esterne in progetto interesseranno l'edificio nella sua interezza, andando a riqualificare anche la porzione esistente.

All'interno del nuovo fabbricato sarà organizzata la nuova attività artigianale, due blocchi uffici con zona spogliatoi/bagni per dipendenti.

Dal punto di vista costruttivo la struttura sarà realizzata in c.a.p. con tamponamento verticale esterno in pannelli di calcestruzzo prefabbricati disposti a fasce orizzontali, fondazioni a plinti e copertura con elementi prefabbricati c.a.p. ad Y con cupolini inclinati predisposti per l'impianto fotovoltaico.

L'altezza media del fabbricato sarà pari a 9.30 m.

STUDIO DEL COLORE

Paragrafo rivisto ed integrato secondo quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza con comunicazione prot. n. 46093 del 26/10/2023 indirizzata alla Provincia di Vicenza ed al Comune di Castelgomberto.

Si rimanda all'allegata Relazione sullo Studio Del Colore.

PROGETTO DELLE OPERE A VERDE

La Superficie territoriale del lotto oggetto di intervento è pari a 19.764 mq, e l'area destinata a spazio verde è pari a 3.301 mq (superiore al 15% dell'area totale di intervento, come previsto nelle Norme Tecniche di Attuazione "Poscole" del Comune di Castelgomberto).

Per quanto riguarda le sistemazioni a verde in progetto si riporta un estratto della Relazione Tecnico – esplicativa del progetto delle opere a Verde, a firma della Dott.ssa Forestale e ambientale Roberta Meneghini e dell'Arch. Paesaggista Luisa Dal Brun.

““ Il Progetto prevede l'inserimento delle specie arboree in sintonia con la progettazione delle porzioni edificate, dell'area a parcheggio e della zona confinante con la pista ciclabile e, poco oltre, del Torrente Poscola. Proprio il sopramenzionato Torrente Poscola rappresenta un sito di Rete Natura 2000 e quindi la porzione settentrionale dell'intervento prevede un'ampia superficie a verde che funge da mascheramento e da protezione nei confronti di questo corso d'acqua oggetto di tutela.

Le specie scelte per il progetto del verde sono autoctone/naturalizzate per garantire il massimo rispetto della tipologia vegetazionale esistente nelle aree seminaturali presenti nel più ampio intorno dell'area di intervento.

Allo stato attuale, le specie vegetali arboree presenti nella porzione Nord sono prevalentemente esemplari di Populus spp., oltre ad esemplari adulti di Robinia pseudoacacia e numerose aree di rinnovazione della medesima. In quest'area sarà opportuno, vista la prossimità del Poscola, prevedere il contenimento di questa specie, particolarmente invasiva ed infestante, controllando la rinnovazione con frequenti tagli.

In quest'area si prevede l'impianto prevalente delle seguenti specie: Acer campestre, Salix spp, Ulmus minor per quanto riguarda le specie arboree ad alto fusto, mentre per la fascia arbustiva le specie scelte sono, in particolare, Rosa canina e Viburnum spp..

La progettazione del verde ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella Relazione Tecnica allegata alla Sistemazione Verde del Piano di Lottizzazione Artigianale Medio industriale "Poscole" a firma della Dott.ssa Agr. Silvia Spessot, datata 2000.

Lo studio delle opere a verde prevede la suddivisione concettuale dell'area in nr. 02 diverse tematiche, come anche parzialmente obbligato dalle configurazioni di volumi edilizi, strutture e parcheggi di nuova realizzazione.

Si definiscono quindi un'AREA più NATURALISTICA lungo il perimetro nord-orientale della proprietà, che si affaccia parzialmente lungo la pista ciclopedonale esistente verso il Torrente Poscola ed un'AREA NATURALISTICO-ORNAMENTALE verso la zona industriale.

- AREA NATURALISTICA

Prevede la formazione di una siepe di mitigazione e schermante nell'aiuola lineare di circa 210 mq verso il lotto limitrofo; si propone messa a dimora di arbusti prevalentemente a ceppaia adeguati al contesto vegetazionale tipo *Corylus avellana*, *Sambucus nigra*, *Acer campestre*, *Rosa canina*.

Prevede inoltre la formazione di una siepe campestre in direzione est verso il Torrente Poscola: multispecifica, con funzione di frangivista e corridoio ecologico, si compone di specie arboreo-arbustive di varia grandezza tipo *Acer campestre*, *Cornus mas*, *Sambucus nigra*, *Ulmus spp.*, *Salix spp.*, *Populus alba*, *Cornus sanguinea*, *Crataegus oxyacantha*, *Viburnum spp.*, *Prunus spinosa*, ...

...

Completa lo spazio un'area prativa di circa 250 mq.

...

- AREA NATURALISTICO-ORNAMENTALE

Prevede la messa a dimora di esemplari arborei ombreggianti tipo nr. 15 *Ulmus* spp. nelle aree destinate a parcheggio; le aiuole vengono completate con inserimento di bassi arbusti tappezzanti.

Nello spazio residuale verso Via della Scienza/Via dell'Industria, ove presente terreno libero da strutture ipogee” (per le vasche di accumulo per l’impianto antincendio) “, viene richiamata l'aiuola fronte ingresso realizzando nel tappeto erboso analoghi filari di piccoli alberi con arbusti al piede in fasce omogenee.

Caratteristica fondamentale di questa zona naturalistico-ornamentale è la ripresa delle specie arboree ed arbustive impiegate nell'area naturalistica, ma declinate nelle varietà più ornamentali e rustiche, adeguate ad un ambito più urbano: *Ulmus* resista 'Sapporo Gold', *Crataegus* da fiore, *Viburnum davidii*, Rosa tipo 'Knock Out'.

...

Completa lo spazio un'area prativa di circa 1558 mq.

...

- AREE A PRATO:

vista la prossimità con prati stabili endemici, si procederà con l'inerbimento mediante semina di miscuglio di *Lolium multiflorum* (60%), *Festuca rubra* (10%), *Trifolium pratense* (30%), ... seme di dicotiledoni autoctone (provenienza Veneto Agricoltura), così da arricchire ulteriormente il miscuglio (*Achillea roseo-alba*, *Centaurea nigrescens* ssp. *Nigrescens*, *Leontodon hispidus*, *Leucanthemum vulgare*, *Salvia pratensis*, *Scabiosa triandra*, *Tragopogon orientalis*). “”

Compatibilmente con le lavorazioni in progetto, verranno conservati gli esemplari arborei esistenti.

Ulteriori dettagli metrici di progetto sono riportati nella tabella allegata.

EUROCARD - AMPLIAMENTO FABBRICATO

Mapp.	Sup.	u.m.
409	3 819	mq
410	1 534	mq
413	64	mq
415	1 255	mq
416	342	mq
421	1 120	mq
496	2 238	mq
498	2 203	mq
501	349	mq
777	6 840	mq

Sup. Terr.	19 764	mq
Rc	60	%
Sup. Cop. Rc	11 858	mq
Sup. Cop. Piano casa	600	mq
Sup. Cop. Max	12 458	mq

Sup. Fabbricato esistente	4000	mq
----------------------------------	-------------	-----------

Sup. Fabbricato futuro	5 219	mq
Sup. Tettoie	407	mq
Sup. Ampliamento Tot.	5 626	mq

Sup. Fabbricati tot.	9 626	mq
controllo	OK	

Rv	15	%
Sup. Verde Min	2 965	mq
Sup. Verde	3 301	mq
controllo	OK	

Rp	5	%
Sup. Park Min	988	mq
Sup. Parcheggio	991	mq
controllo	OK	

superficie territoriale (intero lotto)
rapporto copertura (da N.T.A. "Poscole")

Rc * superficie territoriale
15% superficie fabbricato esistente
superficie coperta massima

superficie fabbricato esistente

superficie di progetto capannone
superficie di progetto tettoie
superficie ampliamento totale

superficie totale (esistente+ ampliamento)
9631 mq < 12.462 mq

rapporto verde (da N.T.A. "Poscole")
superficie minima verde
superficie verde di progetto
3301 mq ≥ 2965 mq

rapporto parcheggi (da N.T.A. "Poscole")
superficie minima parcheggio privato
superficie di progetto
991 mq ≥ 988 mq

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

11 - EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (RISCHI E CRITICITÀ)

L'attuazione delle opere in progetto interessano un'area della superficie complessiva pari a 19.764 mq, già parzialmente edificati, che consistono nell'ampliamento di un edificio artigianale esistente, all'interno di un'area industriale realizzata negli anni '2000.

La trasformazione non è classificabile come espansione del territorio urbanizzato o come nuovo consumo di suolo, in quanto si sviluppa su un terreno già a destinazione industriale.

Il nuovo edificio sarà visibile dal parcheggio dell'area industriale di Viale della Scienza (lato di accesso al lotto), dando continuità al fronte edificato.

Nel lato della pista ciclabile lungo il torrente Poscola sarà incrementata la vegetazione esistente in modo da mitigare in più possibile la vista sull'area edificata e fungere da protezione nei confronti del corso d'acqua oggetto di tutela.

Lo studio del colore del futuro edificio è stato scelto al fine di ridurre la percezione dell'immobile a favore della fruizione degli elementi naturali del contesto paesaggistico.

Per quanto riguarda il piano quotato, si rileva un modesto intervento di sterri e riporti, limitati alla realizzazione delle opere in progetto secondo le quote di progetto del PDL Poscole.

Nell'area verde a ridosso del parcheggio privato è prevista la realizzazione di una leggera collina a prato che funge da copertura delle vasche di riserva idrica antincendio, e che contribuisce favorevolmente ad aumentare la superficie a verde e di mitigazione visiva.

12 - SIMULAZIONE DEGLI EFFETTI DEGLI INTERVENTI

(vd. Relazione fotografica con fotomontaggi allegata alla presente)

13 - PREVISIONE DEGLI EFFETTI

Gli interventi in progetto prevedono delle trasformazioni dirette che si possono considerare sostanzialmente irreversibili, nel breve e nel medio termine, in quanto l'edificio in ampliamento ha carattere stabile/permanente.

Gli interventi si possono tuttavia inquadrare come completamento di un'area già altamente urbanizzata, e risultano coerenti con il contesto in cui sono inseriti.

In fase di cantiere, si opererà con ordine e pulizia, senza alterare i passaggi e le strade vicine all'area dei lavori in corso.

Per quanto riguarda il traffico veicolare indotto dell'intervento sull'area, si può ipotizzare un lieve incremento dovuto all'ampliamento dell'attività aziendale.

Il transito avverrà tuttavia attraverso una zona già fortemente urbanizzata, dal lato del parcheggio e della viabilità esistente.

Per quanto riguarda gli habitat e le specie presenti, si precisa inoltre che l'intervento in oggetto, è già stato oggetto di valutazione per verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 8 della L.R.4/2016., e come da Determina n° 492 del 06/04/2023 della Provincia di Vicenza, è stato giudicato escluso da procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA).

14 - MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera dal punto di vista paesaggistico, creeranno un cambiamento che sarà attenuato dalla presenza degli spazi verdi con arbusti ed alberi, correttamente inseriti in relazione con le essenze arboree locali, in modo da non alterare l'aspetto del luogo nella sua interezza e mitigare l'impatto paesaggistico complessivo.

Vista la tipologia di intervento prevista, si ritiene che le opere di mitigazione in progetto (lo studio del colore dell'edificio, il verde e le alberature) siano sufficienti per non influire in maniera rilevante sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

Non si ritengono possibili effetti negativi sull'assetto morfologico, naturale, sullo Skyline esistente, sulle funzionalità ecologiche, idrauliche, idrogeologiche, sull'assetto percettivo, scenico, panoramico, sull'assetto insediativo-storico, o sui caratteri strutturali del territorio.

Cornedo Vicentino, 24/11/2023

Il tecnico incaricato BBAA

Arch. Daniela Baretta

(documentato digitalmente)



Si allegano alla presente:

- Tavole di Progetto;
- Tavola B4.4a – stato futuro Prospetti;
- Tavola B4.4b – stato futuro Prospetti con simulazione accrescimento vegetazione a 5 anni;
- Relazione fotografica con fotoinserti;
- Relazione Architettonica: Studio Del Colore.



architettura
ingegneria
topografia

Allegato alla richiesta di

Permesso di Costruire

PER AMPLIAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI CARTA
Comune di Castelgomberto, Via della Scienza n. 16

Committenti: **Euro-Cart S.R.L.**

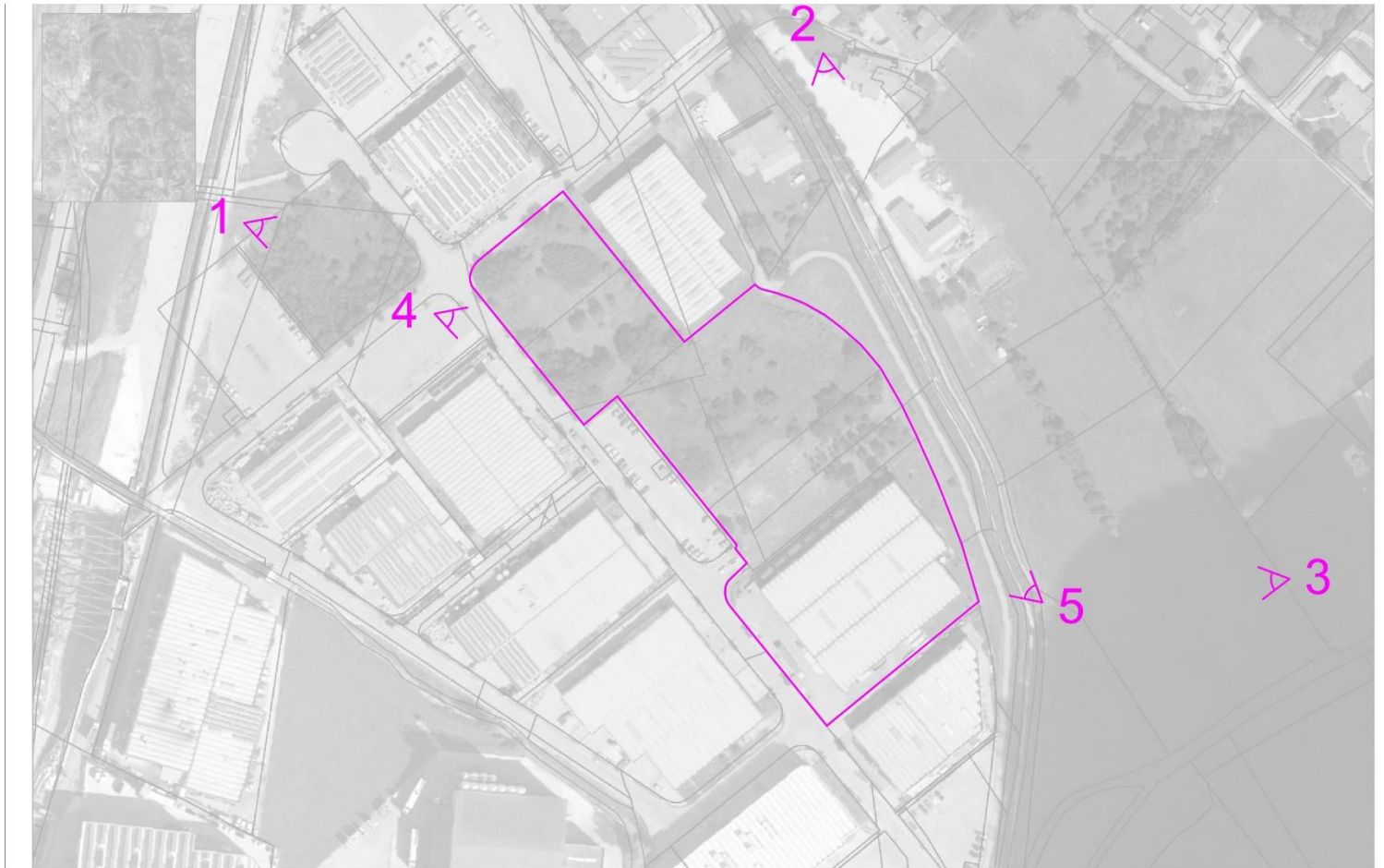
Relazione fotografica con fotomontaggi

Cornedo Vicentino, lì novembre 2023

Il Tecnico incaricato

Arch. Daniela Baretta





Planimetria coni visuali

foto 1 – attuale



Foto 1 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde all'impianto



Foto 1 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 5 anni



Foto 1 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 10 anni



"simulazioni indicative, con specie a titolo esemplificativo da riferirsi ad elaborati precedentemente trasmessi"

foto 2 – attuale



Foto 2 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde all'impianto



Foto 2 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 5 anni



Foto 2 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 10 anni



"simulazioni indicative, con specie a titolo esemplificativo da riferirsi ad elaborati precedentemente trasmessi"

foto 3 – attuale



Foto 3 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde all'impianto



Foto 3 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 5 anni

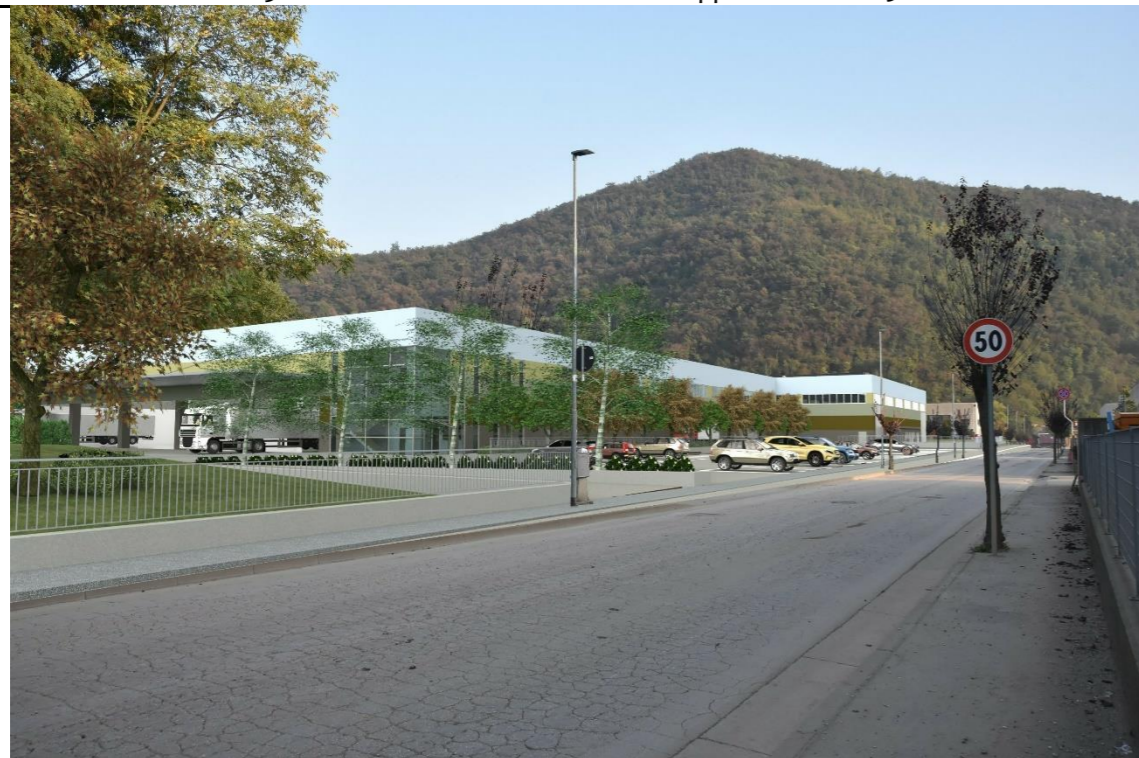


Foto 3 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 10 anni



"simulazioni indicative, con specie a titolo esemplificativo da riferirsi ad elaborati precedentemente trasmessi"

foto 4 – attuale



Foto 4 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde all'impianto



Foto 4 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 5 anni

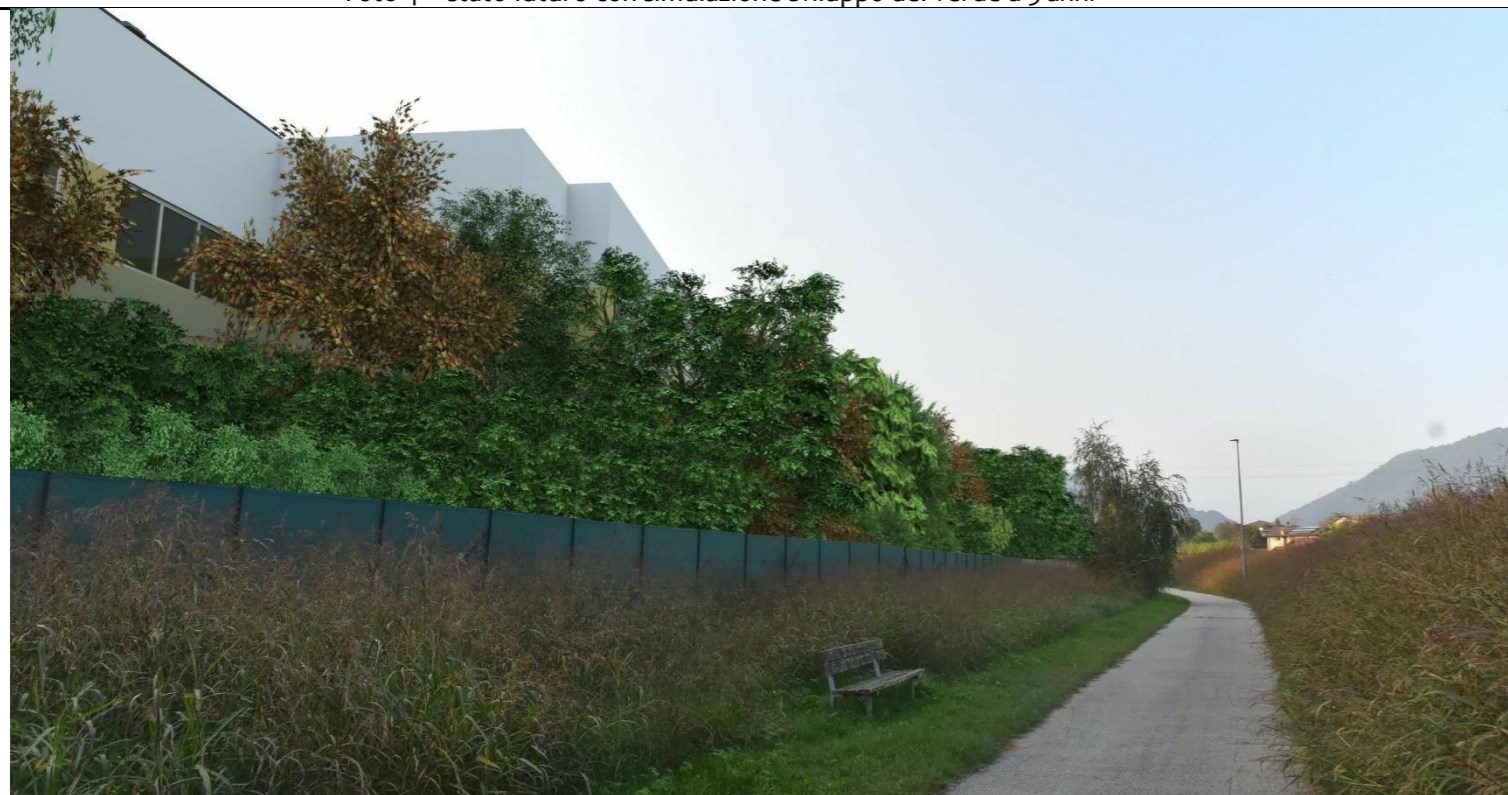


Foto 4 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 10 anni



"simulazioni indicative, con specie a titolo esemplificativo da riferirsi ad elaborati precedentemente trasmessi"

foto 5 – attuale



Foto 5 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde all'impianto



Foto 5 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 5 anni



Foto 5 – stato futuro con simulazione sviluppo del verde a 10 anni



"simulazioni indicative, con specie a titolo esemplificativo da riferirsi ad elaborati precedentemente trasmessi"



architettura
ingegneria
topografia

Allegato alla richiesta di

Permesso di Costruire

PER AMPLIAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI CARTA
Comune di Castelgomberto, Via della Scienza n. 16

Committenti: **Euro-Cart S.R.L.**

STUDIO DEL COLORE

Cornedo Vicentino, lì 24/11/2023

Il Tecnico incaricato

Arch. Daniela Baretta



Relazione integrativa secondo quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza con comunicazione prot. n. 46093 del 26/10/2023 indirizzata alla Provincia di Vicenza ed al Comune di Castelgomberto.

1 - Descrizione dei caratteri del Contesto paesaggistico.

L'area oggetto di intervento, classificata dal vigente Piano Regolatore Generale come Zona D1b/5 - Artigianale/commerciale di espansione, si trova all'interno della zona industriale/artigianale Nord del Comune di Castelgomberto, collocata sulla destra del Torrente Poscola.

Questa zona di espansione industriale, prevista nel Piano Regolatore Comunale, è stata realizzata negli anni '2000 con PDL "Poscole".

L'area è quindi completamente urbanizzata (strade, servizi ed aree verdi) e circa il 70 % dei lotti risultano occupati.

Gli elementi di pregio paesaggistico, presenti nelle vicinanze dell'ambito di progetto sono riconducibili al sistema boschivo collinare e al corso d'acqua Torrente Poscola. Altro elemento da segnalare è la contrada Canton, nucleo storico dominato da un'antica casa padronale dai grandi portici.

2 - Descrizione dell'intervento e studio del colore.

L'ampliamento in progetto verrà realizzato in aderenza all'edificio esistente e le finiture esterne interesseranno l'edificio nella sua interezza.

Dal punto di vista costruttivo la struttura realizzata in c.a.p. e per quanto riguarda le finiture esterne, il progetto prevede l'uso di tamponamento verticale esterno in pannelli di calcestruzzo, posati in senso orizzontale.

In base alle osservazioni della Soprintendenza è stata sviluppata una nuova proposta per quanto riguarda il trattamento cromatico dell'edificio, finalizzata a smorzare la percezione dell'edificio e migliorare il rapporto con l'area verde circostante.

I fronti saranno trattati a fasce orizzontali con combinazioni cromatiche dalle tonalità naturali, impiegando il marrone e grigio-verde azzurro, nell'intento progettuale di dialogare con l'area verde del contesto fluviale e della visione contro il cielo.

Questa soluzione è pensata con l'obiettivo di calare l'edificio nel contesto industriale, ma al tempo stesso sfumarne i contorni in relazione al paesaggio, in modo da ridurre la percezione a favore della fruizione degli elementi naturali del contesto.

La scelta cromatica proposta è la seguente:



Come visibile nelle tavole di progetto allegate alla presente e nei fotoinserti con le previsioni di accrescimento del verde da 0 a 10 anni, si ritiene che le tonalità individuate contribuiscano a smorzare la percezione dell'edificio verso lo spazio agricolo e boscato circostante, e portino a confondere i contorni dell'edificio rispetto al contesto paesaggistico circostante.



Figura 1 - Vista rendering di progetto

La vista dell'edificio in particolare sul lato est a confine con il Torrente Poscola viene mitigata dalla presenza del verde di progetto, e la scelta di un tono azzurro sulla sommità dell'edificio, tende a sfumare il limite tra edificio e cielo.



Figura 2 - Fotoinserimento lato Est, pista ciclabile Lungo Torrente Poscola (simulazione a 5 anni)



Figura 3 -Fotoinserimento lato Est, pista ciclabile Lungo Torrente Poscola (simulazione a 10 anni)

Per rispondere alla richiesta di durabilità e resistenza nel lungo periodo, mantenere le caratteristiche progettuali, ridurre la manutenzione e contenere i costi di realizzazione, si propone l'utilizzo di un colore per esterno di Classe A1 secondo la Classificazione Europea Rivestimenti BFS nr.26. Ciò determina l'impiego del miglior prodotto in base al grado di resistenza dei pigmenti alla luce e agli agenti atmosferici (scala decrescente 1-2-3) e alla resistenza del legante allo sfarinamento (scala decrescente A-B-C).

Si prevede inoltre la stesura del prodotto tramite l'innovativo sistema "airless" consistente nello spruzzo con pompa ad alta pressione tipo "Gracco", che consente una maggior adesione al manufatto in calcestruzzo. Questo assicura l'impiego di un prodotto ottimale, dalle elevate prestazioni e che non scolorisce nel tempo.

Si riporta la classificazione estratta dalla norma BFS n°26

			GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3
	PITTURE PER FACCIATE	VERNICI	Pigmenti inorganici con resistenza alla luce elevata	Pigmenti organici e/o inorganici con buona resistenza alla luce	Pigmenti organici e/o inorganici con resistenza alla luce limitata
CLASSE A	Pitture ai silicati Pitture a base di dispersioni con alta percentuale di legante	Vernici acriliche Vernici poliuretaniche	A1	A2	A3
CLASSE B	Pitture a dispersione opache Pitture ai silossani Pitture ai silicati a base di dispersioni	Vernici alchidiche	B1	B2	B3
CLASSE C	Pitture riempitive a base di dispersioni Pitture colorate alla calce	Vernici a base di polimeri misti Vernici epossidiche	C1	C2	C3

Questo tipo di finitura autopulente risponde all'esigenza di mantenere pulite ed impeccabili le facciate, preservandole dalla formazione di sporco e dagli agenti di degrado.

3 – Considerazioni finali.

Gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera dal punto di vista paesaggistico, creeranno un cambiamento che sarà attenuato dalla presenza degli spazi verdi con arbusti ed alberi, correttamente inseriti in relazione con le essenze arboree locali, in modo da non alterare l'aspetto del luogo nella sua interezza e mitigare l'impatto paesaggistico complessivo.

La presente costituisce parte integrante della Relazione Paesaggistica Ordinaria.

Si allegano inoltre:

- Tavola B4.4a – stato futuro Prospetti
- Tavola B4.4b – stato futuro Prospetti con simulazione accrescimento vegetazione a 5 anni
- Relazione fotografica con foto inserimenti

Cornedo Vicentino, lì 24/11/2023

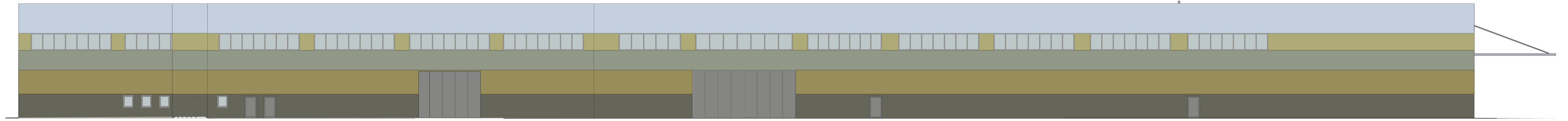
Il Tecnico incaricato

Arch. Daniela Baretta



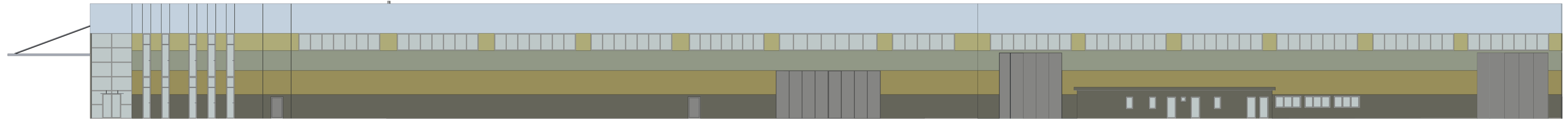
PROSPETTO NORD-EST

Scala 1:200



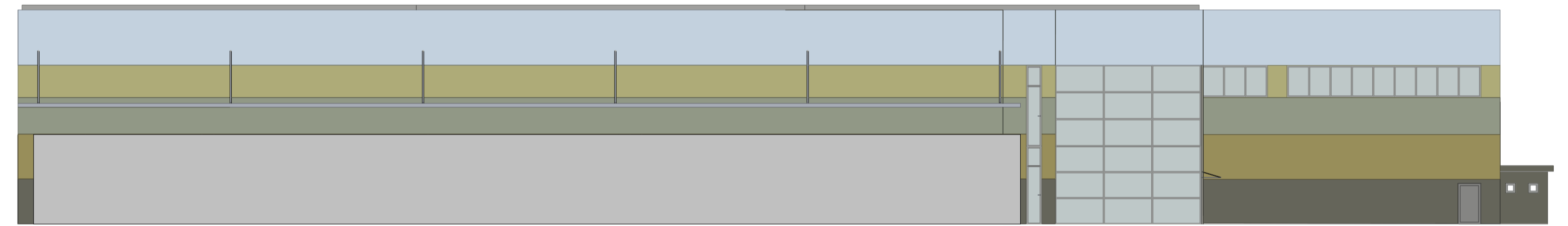
PROSPETTO SUD-OVEST

Scala 1:200



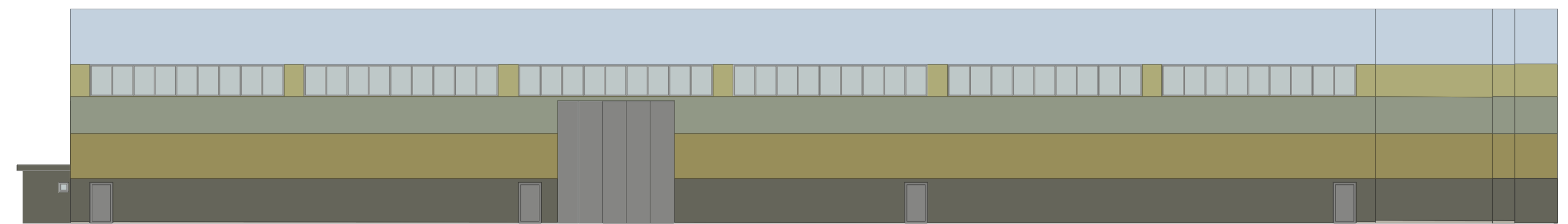
PROSPETTO NORD-OVEST

Scala 1:200



PROSPETTO SUD-EST

Scala 1:200



Legenda colori



Comune di Castelgomberto
Provincia di Vicenza

OGGETTO: Progetto definitivo di ampliamento impianto di recupero rifiuti di carta - OPERE EDILI

COMMITTENTE: EuroCart Srl

PROGETTISTA: Arch. Daniela Baretta



TAVOLA
B4.4a

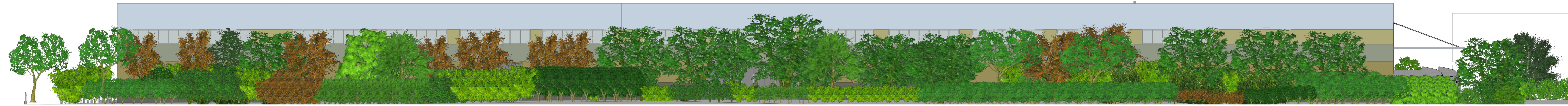
ELABORATO
Stato Futuro - Prospetti

scala 1:200 | protocollo | revisione Novembre 2023 | data Maggio 2023

CZ STUDIO TECNICO
CZ STUDIO TECNICO - archi tettura ingegneri a topografi a
Via Monte Cengio 11/n 36073 Cornedo Vicentino VIENZA
Tel /Fax 0445953293

PROSPETTO NORD-EST

Scala 1:200



PROSPETTO SUD-OVEST

Scala 1:200



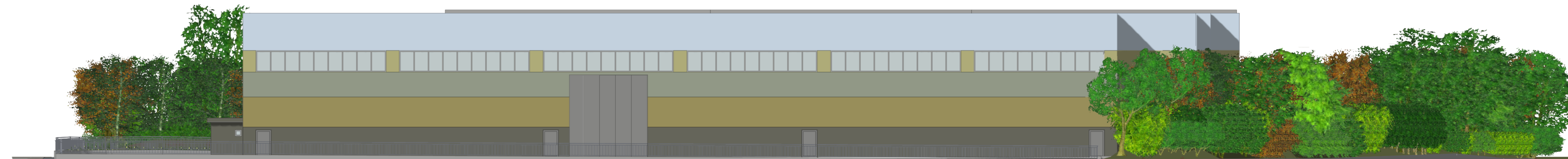
PROSPETTO NORD-OVEST

Scala 1:200

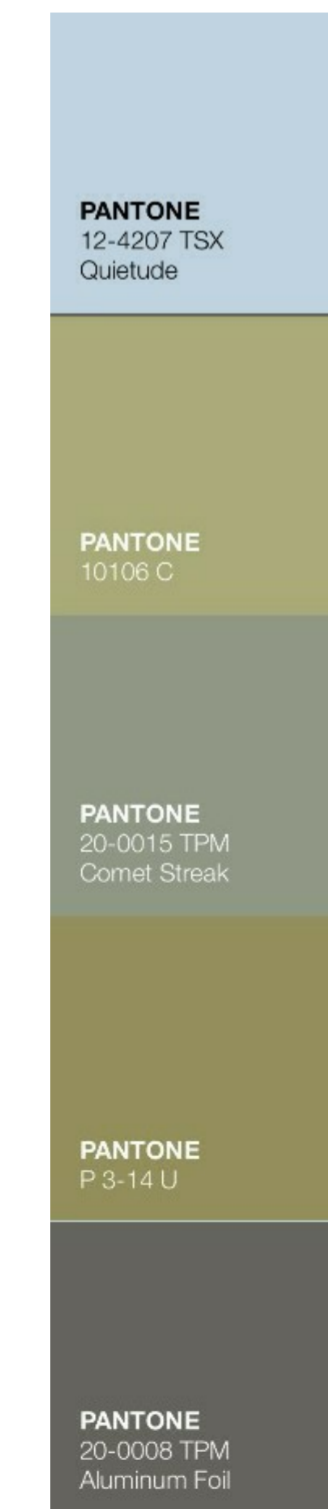


PROSPETTO SUD-EST

Scala 1:200



Legenda colori



Comune di Castelgomberto
Provincia di Vicenza

OGGETTO: Progetto definitivo di ampliamento
impianto di recupero rifiuti di carta -
OPERE EDILI

COMMITTENTE: EuroCart Srl

PROGETTISTA: Arch. Daniela Baretta

DIRETTORE LAVORI:

TAVOLA

B 4.4b

ELABORATO

Stato Futuro - Prospetti
Simulazione Vegetazione a 5 anni

scala protocollo revisione data 24/11/2023

CZ STUDIO TECNICO
CZ STUDIO TECNICO - archi.tettura ingegneria topografia
Via Monte Cengio 11/n 36073 Cornedo Vicentino VI-CENZA
Tel./Fax 0445953293
e-mail: info.studio.cz@gmail.it .com

NB: simulazioni indicative a 5 anni dall'impianto, con specie a titolo esemplificativo da riferirsi ad elaborati precedentemente trasmessi relativi al progetto del verde

Permesso di Costruire

PER AMPLIAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI CARTA

INTEGRAZIONI A NOTA DELLA SOPRINTENDENZA

N. 46093 DEL 26/10/2023

EURO-CART srl
Via della Scienza16
36070 Castelgomberto

IL COMMITTENTE

I TECNICI

Dott.ssa Forestale ed Ambientale
Roberta Meneghini



Arch. Paesaggista
Luisa Dal Brun



Thiene, novembre 2023

Dott.ssa For. Roberta Meneghini
Sede Operativa: Via Dei Quartieri 45 – 36016 Thiene (VI)
Tel: 0445.401479 – mobile: +39 3929708338
e-mail: robertameneghini@gmail.com
pec: r.meneghini@epap.conafpec.it

Arch. Paesaggista Luisa Dal Brun
Via Lago d'Orta 2 - 36100 Vicenza (VI)
Mobile: +39.3491572443
e-mail: dalbrun@exterra.it
pec: luisa.dalbrun@archiworldpec.it

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	Data progetto: 11/2023
	-	Data:11/2023

PREMESSA

In data 26/10/2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. n. 46093 del 26/10/2023) ha fatto pervenire alla Provincia di Vicenza il proprio riscontro in merito al progetto di ampliamento dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi di EURO-CART, sito nel Comune di Castelgomberto (VI).

In tale parere la Soprintendenza ha chiesto alcune integrazioni in merito alle opere di mitigazione paesaggistica e il presente documento ha come obiettivo la risposta a tali richieste.

Si cita a seguire uno stralcio della nota in modo da circostanziare le integrazioni.

“considerata l'estensione e la visibilità del nuovo stabilimento la presenza della vegetazione a fini di mitigazione diventa imprescindibile; il progetto del verde sebbene riporti una proposta adeguata in termini di disposizione e scelta delle specie arboree ed arbustive, non specifica la dimensione delle alberature al momento dell'impianto e i relativi tempi di crescita, nonché il periodo necessario per raggiungere l'assetto definitivo del verde così come da progetto. Per valutare compiutamente l'efficacia della mitigazione risulta quindi necessario prefigurare (anche attraverso fotosimulazioni) almeno due fasi di crescita intermedie a partire dalla realizzazione dell'edificio in poi, al fine di definire e controllare gli step di sviluppo del verde e corredare il progetto delle prescrizioni utili e necessarie per accelerare il raggiungimento del risultato finale. Si deve, inoltre, prevedere che la messa a dimora delle piante venga predisposta contestualmente all'inizio lavori e le alberature di prima grandezza siano messe a dimora già con dimensioni medie (a pronto effetto), compatibilmente con le condizioni per una buona riuscita dell'attecchimento, e ne venga monitorata la crescita per gli anni successivi a garanzia di un sano stato vegetativo.

Si chiede, pertanto, che il progetto del verde venga integrato con una maggiore definizione delle fasi di realizzazione con relativa previsione temporale e la descrizione delle fasi intermedie anche attraverso fotosimulazioni.

La richiesta viene suddivisa per argomenti, in modo da poter dare evidenza ad ogni integrazione.

1. dimensione delle alberature al momento dell'impianto e i relativi tempi di crescita, nonché il periodo necessario per raggiungere l'assetto definitivo del verde così come da progetto;
2. Per valutare compiutamente l'efficacia della mitigazione risulta quindi necessario prefigurare (anche attraverso fotosimulazioni) almeno due fasi di crescita intermedie a partire dalla realizzazione dell'edificio in poi, al fine di definire e controllare gli step di sviluppo del verde e corredare il progetto delle prescrizioni utili e necessarie per accelerare il raggiungimento del risultato finale;
3. Si deve, inoltre, prevedere che la messa a dimora delle piante venga predisposta contestualmente all'inizio lavori e le alberature di prima grandezza siano messe a dimora già con dimensioni medie (a pronto effetto), compatibilmente con le condizioni per una buona riuscita dell'attecchimento, e ne venga monitorata la crescita per gli anni successivi a garanzia di un sano stato vegetativo;
4. descrizione delle fasi intermedie anche attraverso fotosimulazioni.

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	Data progetto: 11/2023	
		-	Data:11/2023

1. DIMENSIONE DELLE ALBERATURE:

Il progetto prevede l'inserimento delle specie arboree in sintonia con la progettazione delle porzioni edificate, dell'area a parcheggio e della zona confinante con la pista ciclabile e, poco oltre, del Torrente Poscola.

Lo sviluppo della componente verde del progetto è strettamente legato alle condizioni edafiche del terreno in cui vengono messi a dimora alberi e arbusti.

La qualità del terreno è uno dei fattori principali coinvolti nello sviluppo; è necessario che esso abbia una buona quantità di sostanza organica e una sufficiente quantità di micro e macronutrienti.

Per tale motivo, nel Computo Metrico Estimativo viene inserita la voce 9 AV 25020022 (M) nella quale è previsto l'apporto di *fornitura e distribuzione di ammendanti e concimi* a supporto di un corretto sviluppo vegetativo.

Un altro fattore importante è l'apporto idrico che verrà garantito durante la messa a dimora, ma anche nei primi anni dopo l'impianto (voce 9 AV 25020022 (M) e voce 10 AV 25020040 (M)).

A seguire vengono indicate le altezze delle specie che verranno piantate, suddivise in 4 epoche:

Alberi	h all'impianto (m)	h dopo 5 anni (m)	h dopo 10 anni (m)	h massima (m) oltre i 15 anni
Acer campestre circ 18-20	4-4,5	7	9	12
Crataegus, v, circ. 18-20	3,5-4	5	6	8
Ulmus resista "Sapporo Gold", v, circ. 18-20	4-4,5	8	12	15
Populus alba, v, circ. 18-20	4-4,5	8-9	15	25-30
Arbusti	h all'impianto (m)	h a 5 anni (m)	h a 10 anni (m)	h massima (m)
Cornus sanguinea, v 9 lt, h 0.80-1.00	1	2-2,5	4	6
Rosa paesaggistica* rifiorante in varietà, v 9 lt, diam. 18 cm	0,4	1	1	1,2
Viburnum davidii - 3pp/mq	0,4	1	1	1,2

Tabella 1-1. Altezze delle specie previste suddivise in 4 epoche. *tipo Rosa 'Knock Out' fiorita da marzo a dicembre

Lo sviluppo massimo delle piante scelte si avrà oltre i 15 anni (v. stima in tabella secondo valori medi previe ottimali condizioni pedoclimatiche), periodo necessario per raggiungere l'assetto definitivo del verde così come da progetto.

Nel Computo Metrico Estimativo allegato vengono indicate le specie che saranno scelte di prima grandezza, a pronto effetto, adatte per il contesto di intervento, ed ogni specie sarà dotata di idonee certificazioni vivaistiche.

2. FOTOSIMULAZIONI DELL'INTERVENTO:

Di seguito si riportano le fotosimulazioni di tre fasi di crescita intermedie, in modo da poter avere una più chiara visione dell'intervento nella sua interezza.

Le simulazioni elaborate sono da considerarsi indicative con specie a titolo esemplificativo riferite al progetto del verde precedentemente trasmesso.

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL <i>Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI</i>	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	<i>Data progetto: 11/2023</i>
		- <i>Data:11/2023</i>

Vista da Ovest



Stato attuale



Fase 1: fase al momento dell'impianto

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL <i>Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI</i>	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	<i>Data progetto: 11/2023</i>
		- <i>Data:11/2023</i>



Fase 2: a 5 anni dall'impianto



Fase 3: a 10 anni dall'impianto

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL <i>Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI</i>	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	<i>Data progetto:</i> 11/2023
	-	<i>Data:</i> 11/2023

Vista da Nord- Ovest



Stato attuale



Fase 1: fase al momento dell'impianto

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL <i>Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI</i>	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	<i>Data progetto: 11/2023</i>
		- <i>Data:11/2023</i>



Fase 2: fase a 5 anni dall'impianto



Fase 3: fase a 10 anni dall'impianto

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	<i>Data progetto:</i> 11/2023
	-	<i>Data:</i> 11/2023

Vista da Sud-Ovest



Stato attuale

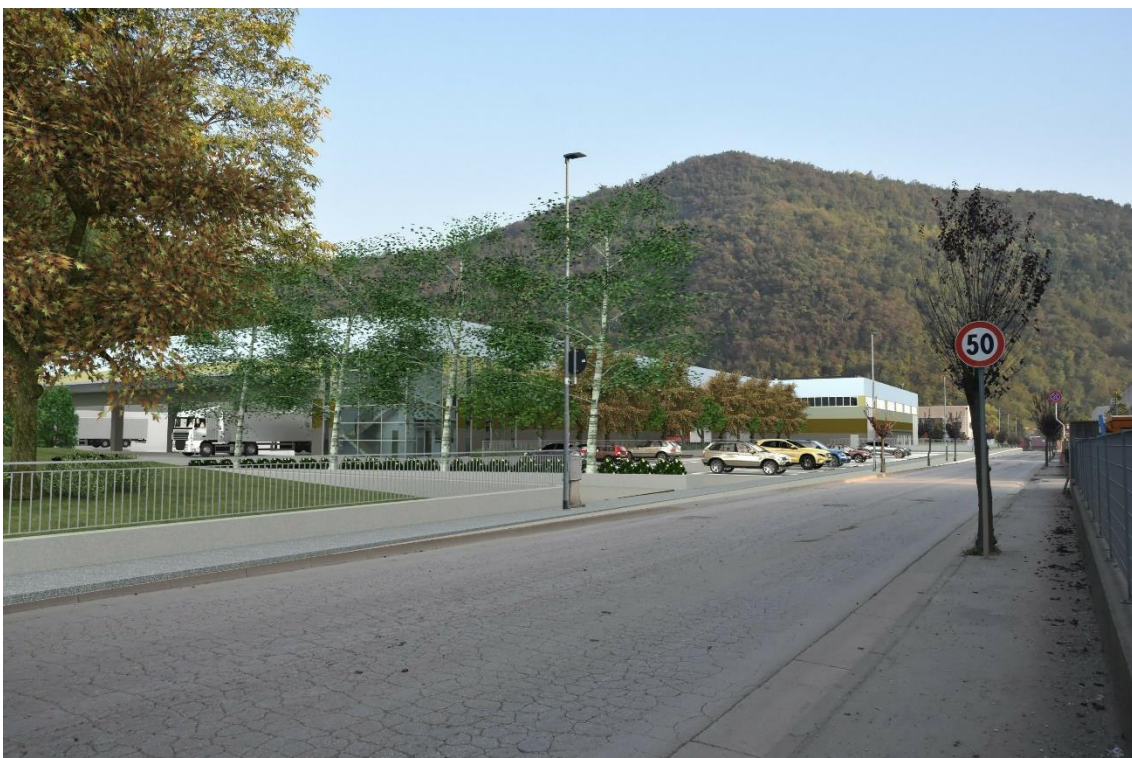


Fase 1: fase al momento dell'impianto

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelvetro VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA	<i>Data progetto:</i> 11/2023	
	Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	-	<i>Data:</i> 11/2023



Fase 2: fase a 5 anni dall'impianto



Fase 3: fase a 10 anni dall'impianto

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	<i>Data progetto:</i> 11/2023
	-	<i>Data:</i> 11/2023

Vista da Est



Stato attuale



Fase 1: fase al momento dell'impianto

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	<i>Data progetto:</i> 11/2023
	-	<i>Data:</i> 11/2023



Fase 2: fase a 5 anni dall'impianto



Fase 3: fase a 10 anni dall'impianto

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL <i>Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI</i>	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	<i>Data progetto:</i> 11/2023
		- <i>Data:</i> 11/2023

Vista da Nord-Est



Stato attuale



Fase 1: fase al momento dell'impianto

<i>Committente:</i> EURO-CART SRL <i>Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI</i>	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	<i>Data progetto:</i> 11/2023
		- <i>Data:</i> 11/2023



Fase 2: fase a 5 anni dall'impianto



Fase 3: fase a 10 anni dall'impianto

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	Data progetto: 11/2023
	-	Data:11/2023

3. STRALCI FUNZIONALI PER LA MESSA A DIMORA DELLE PIANTE:

Il progetto del verde, generalmente, per la delicatezza del materiale impiegato, che è vivo e facilmente danneggiabile, viene messo in opera al termine della fase di realizzazione edile. Infatti, la presenza delle macchine operatrici in cantiere comporta spesso danni alle piante e agli arbusti, ove eventualmente presenti o piantati.

Per garantire la messa a dimora del materiale vegetale senza che vi siano danni imputabili alla circolazione delle macchine in cantiere, vista la richiesta della Soprintendenza, in concerto con la Ditta esecutrice dei movimenti terra, si è proceduto ad una suddivisione in stralci dell'intero progetto.

Tale suddivisione permette di ottemperare alla richiesta di integrazioni di mettere a dimora le piante e gli arbusti appena saranno chiusi gli stralci, che vengono di seguito illustrati. Le aree già ultimate con l'impianto delle specie verranno transennate e verranno apposti cartelli di avviso in modo tale da evidenziare il divieto di transito dei mezzi pesanti su quelle aree.

Stralcio 1: area naturalistica

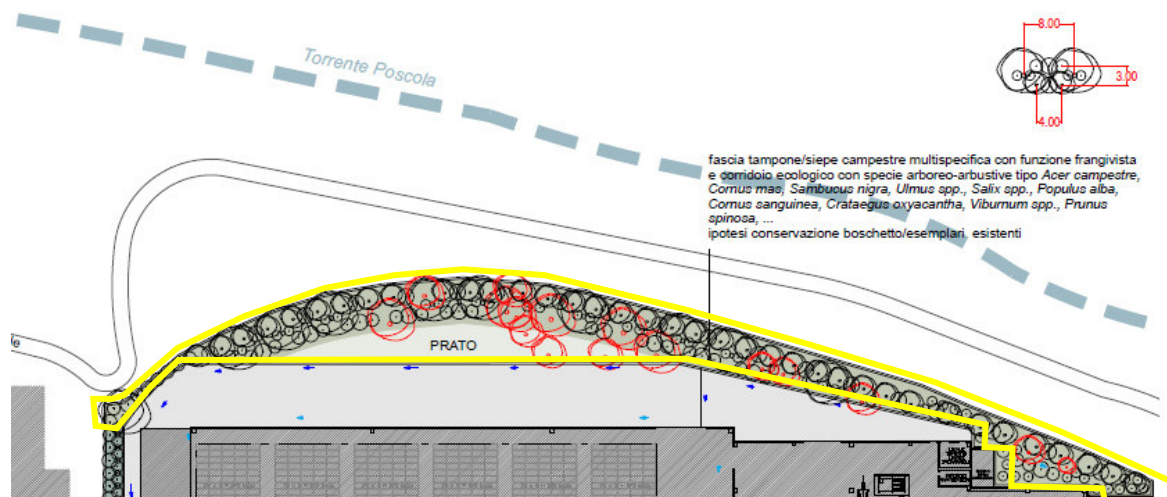


Figura 1. Estratto planimetrico progetto del verde – Stralcio 1 evidenziato in giallo.

La messa a dimora delle piante previste nell'area naturalistica verrà eseguita in coincidenza della posa del prefabbricato del capannone, all'incirca in corrispondenza del 30% delle lavorazioni del terreno.

Stralcio 2: area fronte strada Via della Scienza

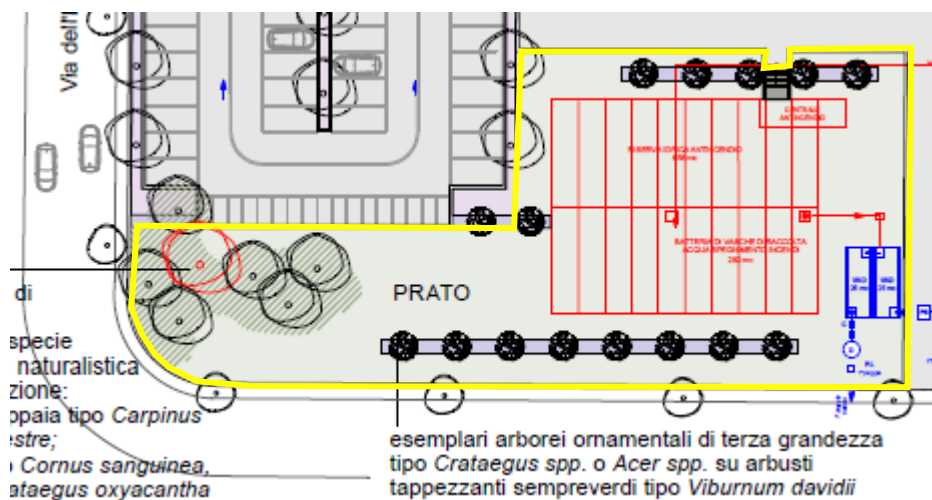


Figura 2. Estratto planimetrico progetto del verde – Stralcio 2 evidenziato in giallo.

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA Integrazioni a nota della Soprintendenza n. 46093 del 26/10/2023	Data progetto: 11/2023	
		-	Data:11/2023

La realizzazione del prato e la messa a dimora delle piante previste nell'area di fronte a Viale della Scienza è prevista nella fase in cui la strada interna sarà tracciata ma al grezzo, collocabile all'incirca in corrispondenza del 50% delle lavorazioni del terreno.

Stralcio 3: area del parcheggio e recinzione

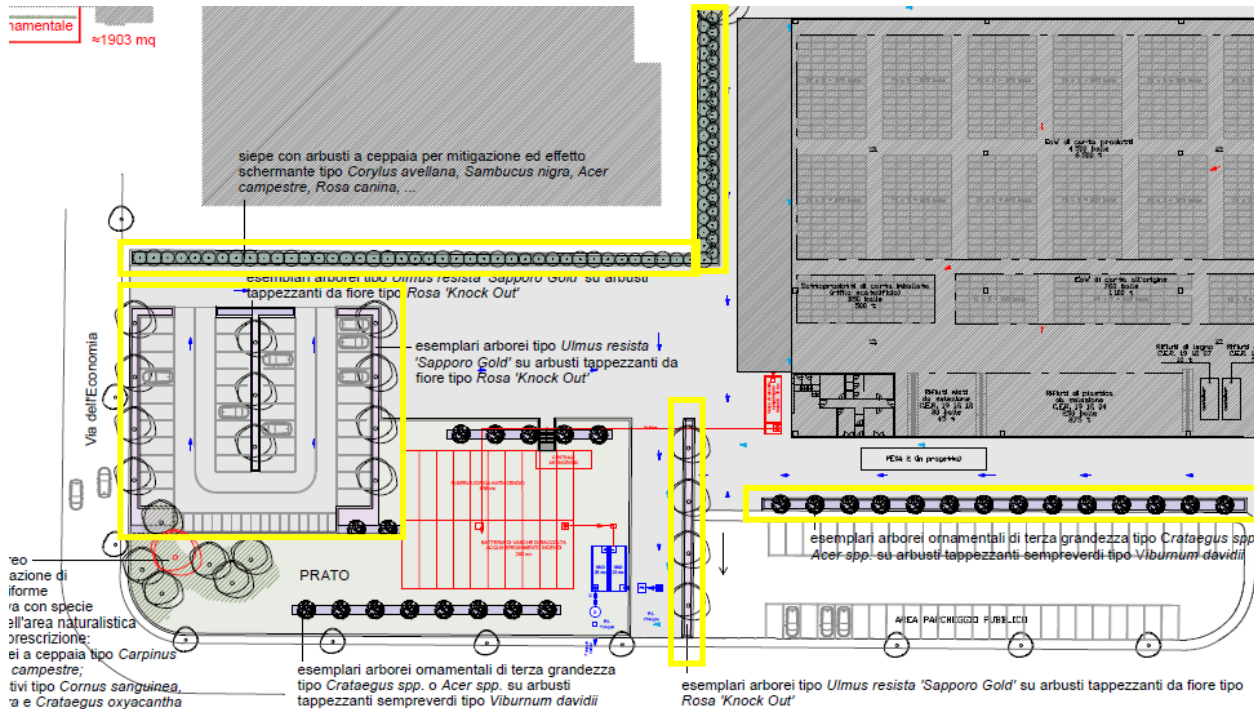


Figura 3. Estratto planimetrico progetto del verde – Stralcio 3 evidenziato in giallo.

La realizzazione del prato e la messa a dimora delle piante previste nell'area del parcheggio e della recinzione verrà realizzata al completamento della struttura edilizia prima dell'asfaltatura e le lavorazioni saranno all'incirca al 90%.

Per garantire un sano stato vegetativo dal momento dell'impianto fino alla resa come da progetto, è stato redatto un **Piano di manutenzione**, allegato alla presente, che verrà fatto attuare dalla Direzione Lavori.

Gli interventi previsti sono sia di natura ordinaria che straordinaria, a seconda della natura della situazione che dalla necessità.

1 PIANO DI MANUTENZIONE

Al fine di redigere il seguente piano di manutenzione è necessario suddividere la vegetazione presente e di progetto in varie tipologie raggruppandole sulla base della similarità degli interventi di manutenzione nelle seguenti categorie:

- alberi
- arbusti
- tappeto erboso.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

MANUTENZIONE DEGLI ALBERI

1. CONCIMAZIONI

Annualmente andrà effettuata una concimazione con concime ternario a lento rilascio.

I periodi più indicati per l'operazione sono quelli compresi tra ottobre e novembre oppure tra marzo e maggio. In questi periodi l'umidità del terreno e le temperature sono ottimali per far sì che il fertilizzante sia nella massima disponibilità alla ripresa della stagione vegetativa.

Il prodotto (titoli 10-5-5 oppure 12-6-6) sarà distribuito a spaglio sul tappeto erboso o sul terreno per tutta l'area di estensione della chioma. Per evitare danni al tappeto erboso o agli arbusti ai piedi dell'alberatura, il concime dovrà essere distribuito in dosi frazionate alternate con abbondanti irrigazioni, per farlo meglio penetrare nel terreno.

Le dosi di fertilizzanti da usare variano con le dimensioni dell'albero: indicativamente 1 Kg di azoto equivalente ogni 35-40 mq di superficie di proiezione della chioma.

Per alberi con tronco inferiore ai 20 cm di diametro si raccomanda di somministrare metà dose di quella calcolata.

2. POTATURE E SPOLLONATURE

Gli interventi di potatura potranno essere ordinari e straordinari compresi tra i seguenti tipi:

Potature ordinarie:

- di allevamento: deve essere eseguita durante il periodo di formazione dell'albero e deve rispettare le caratteristiche delle singole specie.
- di mantenimento: si attua per eliminare rami troppo vigorosi, malformati, soprannumerari o maldisposti. Per il resto della chioma si può valutare la possibilità di eseguire tagli utili a mantenere l'impostazione della forma di allevamento riscontrata sul singolo soggetto. In questo caso si applica la tecnica della potatura a tutta cima, preservando la dominanza apicale, e del taglio di ritorno.
- Spollonatura: trattasi dell'eliminazione dei polloni e/o dei succhioni che si sviluppano rispettivamente alla base del fusto e lungo il fusto. La spollonatura dovrà essere eseguita recidendo ricacci con taglio netto al fine di evitare scosciature, monconi e danni al fusto o al colletto. La spollonatura comprende anche l'eliminazione della vegetazione erbacea infestante cresciuta attorno alla pianta. I materiali di risulta, compresi eventuali rifiuti sparsi, dovranno essere asportati e conferiti presso discarica autorizzata.

Potature straordinarie:

- di contenimento: intervento di tipo limitativo della chioma. Può riguardare l'ambito laterale, verticale o entrambi a seconda dello spazio realmente disponibile. Con questo tipo di potatura è fondamentale rispettare il portamento naturale della pianta, nella ricerca di un equilibrio complessivo della stessa.
- di ringiovanimento: tipo di potatura che si attua su soggetti vecchi nella ricerca di formare una chioma ringiovanita. Vanno tagliati rami in corrispondenza dei punti dove sono ancora vivi e vitali, allo scopo di prolungare la vita al soggetto arboreo.
- di risanamento: riguarda alberi con rami secchi, morti, danneggiati o posizionati precariamente in modo da consentire l'eliminazione di pericoli immediati, riequilibrando nel contempo la chioma.

In tutti i casi descritti, i tagli di potatura dovranno essere netti, con adeguata inclinazione e tali da rispettare il collare del ramo, praticando un taglio preliminare per evitare scosciature ed eseguendo poi il taglio finale; non è ammesso l'uso di mastici cicatrizzanti e non dovrà essere lasciato nessun moncone o taglio slabbrato.

Dovranno essere eseguiti interventi di potatura di formazione sui soggetti di nuovo impianto secondo indicazioni stabilite dalla D.L.. La potatura di mantenimento su alberi preesistenti, dovrà essere valutata secondo le indicazioni della D.L. comunque secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno una volta ogni tre anni.

Il materiale delle risulite delle potature e degli abbattimenti depezzato o triturato dovrà essere conferito a discarica autorizzata.

3. DIFESA FITOPATOLOGICA

Risulta utile provvedere alla sorveglianza fitopatologia che dovrà essere svolta ordinariamente mediante trattamento antiparassitario ad aspersione quando la D.L. lo riterrà necessario. I trattamenti con pompa irroratrice vanno eseguiti con la sorveglianza e su indicazioni della D.L..

4. CURE COLTURALI

In questa voce sono incluse diverse attività di controllo sui giovani impianti. Controllo dei tutori, eventuale sistemazione e ripristino della conca d'irrigazione (zanella) e gli interventi di irrigazioni di soccorso. Il controllo dei tutori deve riguardare il loro corretto posizionamento, lo stato dei legacci, l'efficienza della legatura, sostituzione dei tutori guasti o danneggiati, fino al raggiungimento della stabilità della pianta. Ad ogni lavorazione del terreno alla base della pianta dovrà essere ricreata e mantenuta la conca di irrigazione. Nei periodi siccitosi, si dovrà provvedere ad irrigazioni di soccorso usando mezzi e procedure tali da evitare lo scalzamento delle piante alle radici o situazioni anche temporanee di asfissia radicale.

Il telo pacciamante se danneggiato, dovrà essere ripristinato e ancorato nuovamente al terreno.

MANUTENZIONE DEGLI ARBUSTI

5. CONCIMAZIONI

Annualmente andrà effettuata una concimazione con concime ternario a lento rilascio.

I periodi più indicati per l'operazione sono quelli compresi tra ottobre e novembre oppure tra marzo e maggio. In questi periodi l'umidità del terreno e le temperature sono ottimali per far sì che il fertilizzante sia nella massima disponibilità alla ripresa della stagione vegetativa.

Il prodotto (titoli 10-5-5 oppure 12-6-6) sarà distribuito a spaglio sul terreno per tutta l'area di estensione della chioma. Il concime dovrà essere distribuito in dosi frazionate alternate con abbondanti irrigazioni, per farlo meglio penetrare nel terreno.

Le dosi di fertilizzanti da usare variano a seconda della singola specie interessata dall'intervento.

6. POTATURE

Gli interventi di potatura potranno essere ordinari e straordinari compresi tra i seguenti tipi:

Potature ordinarie:

- di allevamento: deve essere eseguita durante il periodo di formazione dell'arbusto qualora necessario e deve rispettare le caratteristiche delle singole specie.
- di mantenimento: si attua per contenere eventuali esuberanze delle ramificazioni o per riordino della forma, avendo cura di rispettare la naturale conformazione della singola specie.

Potature straordinarie:

- di contenimento: intervento di tipo limitativo della chioma. Può riguardare l'ambito laterale, verticale o entrambi a seconda dello spazio realmente disponibile. Con questo tipo di potatura è fondamentale rispettare il portamento naturale della pianta, nella ricerca di un equilibrio complessivo della stessa.
- di ringiovanimento: tipo di potatura che si attua su soggetti vecchi nella ricerca di formare una chioma ringiovanita. Vanno tagliati rami in corrispondenza dei punti dove sono ancora vivi e vitali, allo scopo di prolungare la vita al soggetto arbustivo.

- di risanamento: riguarda la rimonda del secco al fine di stimolare nuovi ricacci riequilibrando nel contempo il volume della copertura verde.

In tutti i casi descritti, i tagli di potatura dovranno essere netti, adeguati alla specie, evitando scosciature; non dovrà essere lasciato nessun moncone o taglio slabbrato.

Dovranno essere eseguiti eventuali interventi di potatura di formazione sui soggetti di nuovo impianto secondo indicazioni stabilite dalla D.L..

Il materiale delle risulite delle patate e degli abbattimenti depezzato o triturato dovrà essere conferito a discarica autorizzata.

7. DIFESA FITOPATOLOGICA

Risulta utile provvedere alla sorveglianza fitopatologia che dovrà essere svolta ordinariamente mediante trattamento antiparassitario ad aspersione quando la D.L. lo riterrà necessario. I trattamenti con pompa irroratrice vanno eseguiti con la sorveglianza e su indicazioni della D.L..

8. CURE COLTURALI

In questa voce sono incluse diverse attività di controllo sui giovani impianti: controllo degli attecchimenti, eventuale sistemazione copertura pacciamante, eliminazione malerbe ed interventi di irrigazioni di soccorso. Nei periodi siccitosi, si dovrà provvedere ad irrigazioni di soccorso usando mezzi e procedure tali da evitare lo scalzamento delle piante alle radici o situazioni anche temporanee di asfissia radicale.

Il telo pacciamante se danneggiato, dovrà essere ripristinato e ancorato nuovamente al terreno.

MANUTENZIONE DEI TAPPETI ERBOSI

1. CONCIMAZIONI

La concimazione del tappeto erboso dovrà avvenire 3 volte all'anno: a febbraio, maggio e fine ottobre, salvo diversa indicazione della D.L..

La concimazione dovrà essere eseguita con concime organico ternario contenente azoto a lenta cessione. La quantità di azoto apportata dovrà essere pari a 20 g/mq, quella del fosforo non inferiore agli 8 g/mq mentre quella del potassio non al di sotto dei 18 g/mq.

L'esecuzione si effettuerà dopo il taglio, spargendo il concime meccanicamente o manualmente in modo continuo regolare su erba asciutta.

2. SFALCI

Il taglio del tappeto erboso dovrà avere cadenza quindicinale da aprile a settembre. Nel mese di ottobre sarà 1 solo intervento nel mese.

Il taglio dovrà essere eseguito con macchine a lame rotanti delle quali dovrà essere regolare la messa a punto degli organi di taglio, al fine di ottenere rasature uniformi e regolari.

Lo sfalcio dovrà avvenire con rifinitura del tappeto erboso. Per le aree delimitate da cordoli, lungo le bordure e per le rifiniture è consentito anche l'utilizzo del decespugliatore. L'uso di tale mezzo e degli attrezzi cesori non dovranno provocare danni al colletto delle piante e degli arbusti: eventuali danni da scortecciamento saranno soggetti a risarcimento del danno stimato secondo il metodo parametrico.

L'altezza del taglio dovrà essere compresa tra i 5 e gli 8 cm a seconda della stagione, aumentando l'altezza di taglio nei periodi caldi, siccitosi, a tardo autunno e afine inverno.

È obbligatoria la raccolta immediata del materiale sfalciato, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi e l'accumulo oltre il tempo strettamente necessario per il termine dei lavori di taglio.

3. DISERBI

Il diserbo sarà eseguito nel periodo primaverile, mediante pompa a basso volume e barra spruzzatrice; la scelta dei diserbanti dovrà ricadere su quelli biologici e dovranno essere in conformità con il D. 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari"; il loro impiego dovrà attenersi alla normativa vigente. Il prodotto dovrà essere distribuito sulle infestanti ben sviluppate; successivamente dopo che il

diserbante ha prodotto il suo effetto, si dovrà procedere alla rimozione dell'erba secca e alla sua raccolta.

I lavori di diserbo saranno eseguiti da personale adeguatamente protetto con DPI e con idonee attrezzature, prestando particolare attenzione alla vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea presente lungo le aree d'intervento. I diserbanti saranno distribuiti in assenza di vento e nelle ore meno calde della giornata.

4. DIFESA FITOSANITARIA

Sui tappeti in caso di necessità dovrà essere eseguito un trattamento anticrittogamico e un trattamento insetticida, eseguiti come sorveglianza fitopatologia, utilizzando pompa a bassa pressione, idonei ugelli nebulizzatori e i prodotti dovranno essere in conformità al D. 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari".

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA CME - EPU	Data progetto: 10/2022
		- Data:10/2022

1. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEL PROGETTO DELLE OPERE A VERDE

Si riporta di seguito analisi sommaria dei costi delle rispettive lavorazioni; conteggi a M - misura.

Per le stime economiche si fa riferimento agli ufficiali prezzi in vigore (RV - Regione Veneto LL. PP. 2022, RL – Regione Lombardia 2022 e AV - Assoverde 2022).

Numero e codice	Descrizione	MISURE			Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)	
		N° parti		Alt./Pesi				
1 E.03.07. 00 (M)	Fornitura e stesa con macchine operatrici e rifinitura a mano di terra di coltivo, priva di pietre, tronchi, rami, radici e loro parti e di materie che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche, con le seguenti caratteristiche: scheletro di diametro maggiore di mm 2 e inferiore a mm 20 - scheletro non eccedente il 25% del volume - parte fina (limo + argilla) non superiore al 50% FORNITURA E STESA DI TERRA RIFINITA A MANO							
		area naturalistica	1436,000		0,150	215,40		
		area naturalistico-ornamentale	1902,500		0,150	285,38		
	Sommano (m³)				500,78	€ 24,57	€ 12.304,16	
	Nota esplicitiva: RV							
2 AV 2511 (2000-5000mq) (M)	Realizzazione di un impianto di irrigazione a servizio dell'area verde costituito da: presa d'acqua da un punto di adduzione all'interno dell'area verde (es. contatore acqua pubblica o presa predisposta), valvole e minuteria sezionamenti impianto, centralina elettronica elettrica o a batteria con possibilità di controllo remoto (wi-fi / bluetooth), sensore pioggia montato su palo (h.2,5 m), elettrovalvole, eventuale filtro per ala gocciolante, tubazione in PE-AD verso i settori dimensionata in base alla portata, irrigatori a pioggia del tipo statico o dinamico, ala gocciolante autocompensante per l'adacquamento di cespugli ed alberi. Compresi scavi (e reinterri), pozzetti in PVC con coperchio verde e minuteria (raccordi, tubi, valvole, curve, TEE, manicotti ecc).Area verde complessità tipo B, 500-2000 mq €/mq 9,00 INDICE CORRETTIVO (rapporto tra parte irrigua a pioggia e parte irrigua a goccia) 1,1							
		area naturalistica	1436,000			1436,00		
		area naturalistico-ornamentale	1902,500			1902,50		
	Sommano (mq)				3338,50	€ 9,90	€ 33.051,15	
	Nota esplicitiva: AV							
3 F.19.21. a (M)	Formazione di tappeto erboso, mediante fresatura e spietramento del terreno, successiva semina, reinterro e rullatura finale. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere per la							

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA CME - EPU	Data progetto: 10/2022
		- Data:10/2022

Numero e codice	Descrizione	MISURE			Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)
		N° parti		Alt./Pesi			
	livellatura, l'asportazione dei sassi di media pezzatura, la semina in ragione di 30 g/mq di miscuglio di sementi idonee alle caratteristiche del terreno esistente, la prima concimazione secondo le indicazioni della Direzione Lavori, il primo innaffiamento. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. Contabilizzato per la superficie effettivamente lavorata a completo attecchimento certificata dal collaudo. FORMAZIONE DI TAPPETO ERBOSO - PER SUPERFICI FINO A 2500 mq area naturalistica area naturalistico-ornamentale	250,000 1558,000			250,00 1558,00		
	Sommano (m²)				1808,00	€ 3,65	€ 6.599,20
	Nota esplicitiva: RV						
4 AV 2502006 0 (M)	Fornitura e posa di pacciamatura - telo pacciamante drenante in polipropilene da 110 gr/mq, fornitura e posa in opera su terreno preparato per la messa a dimora di piante compreso l'ancoraggio al suolo con picchetti metallici, escluso ogni onere per la messa a dimora delle piante. area naturalistica area naturalistico-ornamentale	1186,000 344,500			1186,00 344,50		
	Sommano (mq)				1530,50	€ 6,84	€ 10.468,62
	Nota esplicitiva: AV						
5 AV 1512003 8 (M)	Fornitura di (alberatura tipo) Acer campestre, v 165, circ. 18-20 area naturalistica - specie esemplificativa	45,000			45,00		
	Sommano (cad)				45,00	€ 466,83	€ 21.007,35
	Nota esplicitiva: AV						
6 AV 1512055 8 (M)	Fornitura di (alberatura tipo) Crataegus, v, circ. 18-20 area naturalistico-ornamentale	29,000			29,00		
	Sommano (cad)				29,00	€ 475,02	€ 13.775,58
	Nota esplicitiva: AV						
7 AV	Fornitura di (alberatura tipo) Ulmus resista "Sapporo Gold", v, circ. 18-20						

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA CME - EPU	Data progetto: 10/2022
		- Data:10/2022

Numero e codice	Descrizione	MISURE			Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)
		N° parti		Alt./Pesi			
1512150 1 (M)	area naturalistico-ornamentale Sommano (cad)	15,000			15,00 15,00	€ 421,14 € 6.317,10	
	Nota esplicitiva: AV						
8 AV 1512115 3 (M)	Fornitura di (alberatura tipo) Populus alba, v, circ. 18-20 area naturalistico-ornamentale Sommano (cad)	2,000			2,00 2,00	€ 267,67 € 535,34	
	Nota esplicitiva: AV						
9 AV 2502002 2 (M)	Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in aiuole stradali, (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo e manutenzione e garanzia vedi cod. 25020040-045) posti a piè d'opera dall'impresa, compreso scavo e reinterro, formazione della conca di compluvio (formella), fornitura e collocamento di pali tutori in legno trattato, legatura, fornitura e distribuzione di ammendanti e concimi, una bagnatura con 50/100 l di acqua, eventuale fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione: per piante di circ. da 16 cm a 20 cm area naturalistica area naturalistico-ornamentale Sommano (cad)	45,000 46,000			45,00 46,00 91,00	€ 218,76 € 19.907,16	
	Nota esplicitiva: AV						
10 AV 2502004 0 (M)	Manutenzione post trapianto per due anni di alberi. E' necessario che le cure colturali avvengano con puntualità, in particolare le annaffiature devono essere eseguite da aprile ad ottobre, salvo casi di periodi siccitosi che si dovessero verificare nel periodo invernale. La quantità di acqua non deve essere inferiore ai 50/100 litri per pianta per bagnatura. Il numero delle bagnature nel periodo compreso deve essere non inferiore a 10/12 interventi. Si dovrà garantire la pulizia periodica del tornello e qualora fosse necessario il ripristino dello stesso. E' compresa la saturazione delle fessure dovute all'assestamento definitivo della zolla, il ripristino, il controllo dei pali tutori e dei teli di juta, concimazioni e trattamenti fitoiatrici. Garanzia di attecchimento degli alberi, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare, alla fine del periodo di manutenzione, tutte le piante oggetto di trapianto in buone condizioni vegetative: per piante di circ. sino a 20 cm						

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA CME - EPU	Data progetto: 10/2022
		- Data:10/2022

Numero e codice	Descrizione	MISURE		Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)
		N° parti	Alt./Pesi			
	area naturalistica area naturalistico-ornamentale <p style="text-align: right;">Sommano (cad)</p>	45,000 46,000		45,00 46,00 <p style="text-align: right;">91,00</p>	<p style="text-align: right;">€ 217,54</p>	<p style="text-align: right;">€ 19.796,14</p>
	Nota esplicativa: AV					
11 AV 1506014 2 (M)	Fornitura di (arbusto tipo) Cornus sanguinea, v 9 lt, h 0.80-1.00 area naturalistica <p style="text-align: right;">Sommano (cad)</p>	300,000		300,00 <p style="text-align: right;">300,00</p>	<p style="text-align: right;">€ 21,75</p>	<p style="text-align: right;">€ 6.525,00</p>
	Nota esplicativa: AV					
12 AV 1506500 2 (M)	Fornitura di (arbusto tipo) Rosa paesaggistica riflorente in varietà, v 9 lt, diam. 18 cm area naturalistico-ornamentale - Rosa, 3pp/mq area naturalistico-ornamentale - Viburnum davidii - 3pp/mq <p style="text-align: right;">Sommano (cad)</p>	435,000 599,000		435,00 599,00 <p style="text-align: right;">1034,00</p>	<p style="text-align: right;">€ 12,30</p>	<p style="text-align: right;">€ 12.718,20</p>
	Nota esplicativa: AV					
13 1U.06.20 0.0030.c (M)	Messa a dimora di specie erbacee, arbusti, cespugli, rampicanti ecc., forniti in vaso o a radice nuda, con formazione di buca, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua, esclusa la fornitura delle piantine e la pacciamatura. - dimensioni vaso 18 ÷ 24 cm, buca da 28 x 28 x 28 cm - altezza arbusti fino a 80 cm area naturalistica area naturalistico-ornamentale <p style="text-align: right;">Sommano (cad)</p>	300,000 1034,000		300,00 1034,00 <p style="text-align: right;">1334,00</p>	<p style="text-align: right;">€ 5,57</p>	<p style="text-align: right;">€ 7.430,38</p>
	Nota esplicativa: RL					
14 AV 2502004 8 (M)	Manutenzione totale e garanzia di attecchimento di arbusti, rampicanti e specie erbacee, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare alla fine del periodo di garanzia, tutte le essenze costituenti l'impianto, in buone condizioni vegetative. II) per due stagioni vegetative aumento percentuale, applicato sul valore complessivo determinato sommando i prezzi di messa a dimora ai prezzi di fornitura:.....aumento del 55 % fornitura arbusti +55% messa a dimora arbusti +55%	19243,20 0 7430,380		19243,20 7430,38		

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA CME - EPU	Data progetto: 10/2022	
		-	Data:10/2022

Numero e codice	Descrizione	MISURE			Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)
		N° parti		Alt./Pesi			
	Sommano (%)				26673,58	€ 55,00	€ 14.670,47
	Nota esplicativa: AV						
Totale						€ 185.105,85	

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA CME - EPU	Data progetto: 10/2022
		- Data:10/2022

2. ELENCO PREZZI UNITARI

N°	Articolo	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Prezzi in €
Voci a Misura				
1	E.03.07.00	Fornitura e stesa con macchine operatrici e rifinitura a mano di terra di coltivo, priva di pietre, tronchi, rami, radici e loro parti e di materie che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche, con le seguenti caratteristiche: scheletro di diametro maggiore di mm 2 e inferiore a mm 20 - scheletro non eccedente il 25% del volume - parte fina (limo + argilla) non superiore al 50% FORNITURA E STESA DI TERRA RIFINITA A MANO	m ³	24,57
2	AV 2511 (2000-5000mq)	Realizzazione di un impianto di irrigazione a servizio dell'area verde costituito da: presa d'acqua da un punto di adduzione all'interno dell'area verde (es. contatore acqua pubblica o presa predisposta), valvole e minuteria sezionamenti impianto, centralina elettronica elettrica o a batteria con possibilità di controllo remoto (wi-fi / bluetooth), sensore pioggia montato su palo (h.2,5 m), elettrovalvole, eventuale filtro per ala gocciolante, tubazione in PE-AD verso i settori dimensionata in base alla portata, irrigatori a pioggia del tipo statico o dinamico, ala gocciolante autocompensante per l'adacquamento di cespugli ed alberi. Compresi scavi (e reinterri), pozzetti in PVC con coperchio verde e minuteria (raccordi, tubi, valvole, curve, TEE, manicotti ecc).Area verde complessità tipo B, 500-2000 mq €/mq 9,00INDICE CORRETTIVO (rapporto tra parte irrigua a pioggia e parte irrigua a goccia) 1,1	mq	9,90
3	F.19.21.a	Formazione di tappeto erboso, mediante fresatura e spietramento del terreno, successiva semina, reinterro e rullatura finale. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere per la livellatura, l'asportazione dei sassi di media pezzatura, la semina in ragione di 30 g/mq di miscuglio di sementi idonee alle caratteristiche del terreno esistente, la prima concimazione secondo le indicazioni della Direzione Lavori, il primo innaffiamento. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. Contabilizzato per la superficie effettivamente lavorata a completo attecchimento certificata dal collaudo. FORMAZIONE DI TAPPETO ERBOSO - PER SUPERFICI FINO A 2500 mq	m ²	3,65
4	AV 25020060	Fornitura e posa di pacciamatura - telo pacciamante drenante in polipropilene da 110 gr/mq, fornitura e posa in opera su terreno preparato per la messa a dimora di piante compreso l'ancoraggio al suolo con picchetti metallici, escluso ogni onere per la messa a dimora delle piante.	mq	6,84
5	AV 15120038	Fornitura di (alberatura tipo) Acer campestre, v 165, circ. 18-20	cad	466,83
6	AV 15120558	Fornitura di (alberatura tipo) Crataegus, v, circ. 18-20	cad	475,02
7	AV 15121501	Fornitura di (alberatura tipo) Ulmus resista "Sapporo Gold", v, circ. 18-20	cad	421,14
8	AV 15121153	Fornitura di (alberatura tipo) Populus alba, v, circ. 18-20	cad	267,67

Committente: EURO-CART SRL Via della Scienza, 35070 Castelgomberto VI	RIQUALIFICAZIONE E PROGETTAZIONE AREA VERDE PRIVATA CME - EPU	Data progetto: 10/2022
		- Data:10/2022

N°	Articolo	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Prezzi in €
9	AV 25020022	Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in aiuole stradali, (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo e manutenzione e garanzia vedi cod. 25020040-045) posti a piè d'opera dall'impresa, compreso scavo e reinterro, formazione della conca di compluvio (formella), fornitura e collocamento di pali tutori in legno trattato, legatura, fornitura e distribuzione di ammendanti e concimi, una bagnatura con 50/100 l di acqua, eventuale fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione: per piante di circ. da 16 cm a 20 cm	cad	218,76
10	AV 25020040	Manutenzione post trapianto per due anni di alberi. E' necessario che le cure colturali avvengano con puntualità, in particolare le annaffiature devono essere eseguite da aprile ad ottobre, salvo casi di periodi siccitosi che si dovessero verificare nel periodo invernale. La quantità di acqua non deve essere inferiore ai 50/100 litri per pianta per bagnatura. Il numero delle bagnature nel periodo compreso deve essere non inferiore a 10/12 interventi. Si dovrà garantire la pulizia periodica del tornello e qualora fosse necessario il ripristino dello stesso. E' compresa la saturazione delle fessure dovute all'assestamento definitivo della zolla, il ripristino, il controllo dei pali tutori e dei teli di juta, concimazioni e trattamenti fitoiatrici. Garanzia di attecchimento degli alberi, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare, alla fine del periodo di manutenzione, tutte le piante oggetto di trapianto in buone condizioni vegetative: per piante di circ. sino a 20 cm	cad	217,54
11	AV 15060142	Fornitura di (arbusto tipo) Cornus sanguinea, v 9 lt, h 0.80-1.00	cad	21,75
12	AV 15065002	Fornitura di (arbusto tipo) Rosa paesaggistica rifiorante in varietà, v 9 lt, diam. 18 cm	cad	12,30
13	1U.06.200.00 30.c	Messa a dimora di specie erbacee, arbusti, cespugli, rampicanti ecc., forniti in vaso o a radice nuda, con formazione di buca, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua, esclusa la fornitura delle piantine e la pacciamatura. - dimensioni vaso 18 ÷ 24 cm, buca da 28 x 28 x 28 cm - altezza arbusti fino a 80 cm	cad	5,57
14	AV 25020048	Manutenzione totale e garanzia di attecchimento di arbusti, rampicanti e specie erbacee, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare alla fine del periodo di garanzia, tutte le essenze costituenti l'impianto, in buone condizioni vegetative. II) per due stagioni vegetative aumento percentuale, applicato sul valore complessivo determinato sommando i prezzi di messa a dimora ai prezzi di fornitura:.....aumento del 55 %	%	55,00